IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 284 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 13 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Tre giorni ancora e la Camera riprenderà i suoi lavori, che non si prolungheranno oltre misura. Si verifica infatti questo fenomeno: che, con l'avvicinarsi della ripresa parlamentare, è svanita qualsiasi impazienza e si attende la riapertura con notevole indifferenza.

Il principale motivo di questo mutamento deriva indubbiamente dal dileguarsi delle troppo premature previsioni che facilmente circolano alcune settimane prima di ogni ripresa parlamentare e che poscia svaniscono il più delle volte come le nebbie a un bel sole, sia pure di mezz'ottobre.

Constatato dunque che qualche nuovo gruppo ha fatto capolino più in vista di eventuale difesa che con intenzioni offensive — specialmente con l'avvicinarsi del periodo di guerra invernale in cui alle offensive militari si sostituiscono le stasi fra le nevi —; constatato che le ambizioni singole e le volizioni dei portafogli non sono state giudicate opportune durante questa forzosa stasi politica; l'interesse degli aspiranti e del pubblico dell'aula e di fuori, non poteva non scemare, come infatti è scemato.

Ciò non significa che l'ottobrata parlamentare non debba avere la sua importanza costituzionale. Innanzi tutto perchè si deve aggiungere nuovo olio — con la proroga dell'esercizio provvisorio — alla macchina dello Stato. In secondo luogo perchè non mancherà l'occasione di riaffermare alcuni punti sostanziali della politica italiana, nel senso che la grandissima maggioranza della Camera, essendo costituzionale, intende che al Governo continui a predominare esclusivamente la tendenza costituzionale.

La quale tendenza esprime in tutto e per tutto il sentimento della concordia nazionale durante la guerra; onde si comprende che chi normalmente si trova fuori di essa, vi aderisca per un alto dovere di italianità, ma senza che ciò — per parlare in tesi generale — debba mai significare dedizione di maggioranze a minoranze, nè rinuncia alcuna agli inconcussi e tradizionali principî del nostro regime monarchico-liberale.

Quindi, all'infuori del programmatico atteggiamento dei socialisti ufficiali, non si prevedono alla Camera manifestazioni discordanti da parte dei gruppi costituzionali, i quali non si riserverebbero altro compito se non quello di difendere i Ministri liberali e le prerogative parlamentari, qualora sorgesse qualche nube oscura sull'orizzonte.

Ipotesi ormai inammissibile, perchè il vento che tira allontana le nuvolaglie extraparlamentari.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 11. — Parlando alle deputazioni di diversi centri agricoli il Primo Ministro Lloyd George ha rivolto alle popolazioni agricole un vigoroso appello, chiedendo loro di fare durante le prossime settimane grandi sforzi per accrescere in vaste proporzioni la produzione alimentare della Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 12 — I piroscafi olandesi che si recheranno in Inghilterra a caricare carbone lo faranno a loro rischio e pericolo giacchè è stato abbandonato il progetto di requisizione di tali navi a causa della malsicura traversata.

(S) **L'Aja**, 12. — Un comunicato pubblicato dal Ministero degli Esteri annunzia che, secondo un telegramma del Ministro olandese a Washington, il Governo degli Stati Uniti ha deciso di non accordare facilitazioni per il rifornimento di carbone alle navi in viaggio verso paesi confinanti con la Germania. Pertanto a meno che l'Ufficio delle esportazioni degli Stati Uniti non autorizzi espressamente imbarchi per l'Olanda il traffico tra l'Olanda e le colonie diverrà impossibile, poichè il carbone non può ottenersi nella Africa meridionale. Anche il traffico con l'America meridionale ne risentirà. Sono in corso negoziati tra il Ministro dell'Olanda e la Delegazione olandese da una parte e il Governo americano dall'altra; ma finora senza risultato.

(S) **Londra**, 12. — Un dispaccio da Amsterdam ai giornali dice che in un telegramma diretto alla Camera nazionale del commercio tedesca il maresc. Hindenburg dice: «La Germania è divenuta una grande potenza per l'industria e il commercio. La gelosia dell'Inghilterra ci ha messo la sciabola nelle mani e ci ha chiuso la porta al commercio internazionale. Essa proverà il filo della nostra spada finchè perirà.

Conserviamo per sempre aperta a tutti la porta del commercio internazionale».

(S) **Buenos Aires**, 12 — Il conte Luxburg, cercò di fuggire nell'interno della provincia. La polizia lo arrestò e sequestrò le sue valigie. Luxburg protestò ed insultò le autorità. Fu condotto a Buenos Aires.

(S) **Losanna**, 12. — E' morto stamane per polmonite sviluppatasi alcuni giorni or sono il colonnello Edoardo Secretan, consigliere nazionale e redattore capo della *Gazette de Lausanne* da quarantatrè anni.

◆ **Zurigo**, 12. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Pietrogrado:

— L'ex-ambasciatore russo a Stoccolma Nekljudow, ora ambasciatore a Madrid ha rinunciato spontaneamente alla rappresentanza diplomatica per ragioni di gravi dissensi sorti fra lui ed il Governo provvisorio.

◆ (S) **Parigi**, 12. — Il Pres. del Portogallo Machado e il Pres. della Repubblica Poincaré hanno visitato le regioni rioccupate fra l'Oise e Nesle. Dinanzi ai villaggi e ai frutteti devastati Machado ha espresso la sua viva indignazione. Il generalissimo Petain e il Ministro degli esteri Ribot hanno salutato Machado poi Ribot ha lungamente conferito con Costa e Soares.

I due Presidenti hanno indi visitato il corpo di spedizione portoghese e passato in rivista un importante contingente.

Il Presidente Poincaré ha vivamente felicitato il generale portoghese Tamagnini per il bel portamento dei suoi soldati. La popolazione ha acclamato calorosamente i due Presidenti.

Infine vi è stata una colazione con l'intervento di Poincaré, Machado e dei generali portoghesi.

(S) **Amsterdam**, 12. — Si ha da Stuttgart che è morto il Duca Filippo di Wurtemberg in età di 79 anni.

Capo della IV linea ducale, il Duca Filippo del Wurtemberg era nato a Neuilly il 30 luglio 1838 ed aveva sposato a Vienna il 18 gennaio 1865 Maria Teresa, Arciduchessa di Austria.

Gli succede il figlio Duca Alberto nato a Vienna il 23 dicembre 1865.

◆ (S) **Londra**, 12. La *Pall Mall Gazette* dice che mentre nuove restrizioni commerciali sono imposte ai paesi neutrali vicini della Germania, si studiano misure per facilitare le transazioni con gli alleati, subordinate naturalmente al tonnellaggio.

Così si abolirebbero le licenze personali di esportazione, per sostituirle con un permesso di esportazione generale per alcune categorie di merci, rilasciato dal War Trade Department o dalla Commissione internazionale degli approvvigionamenti.

◆ (S) **Berna**, 12. In conseguenza della rottura delle relazioni diplomatiche tra l'Uruguay e la Germania, il Consiglio federale svizzero dietro domanda del Governo dell'Uruguay ha autorizzato la Legazione Svizzera a Berlino ad assumere la rappresentanza degli interessi uruguayani in Germania.

URUGUAI E GERMANIA

(S) **Berlino** (V. Zurigo) 11 — L'Incaricato d'affari dell'Uruguay ha comunicato all'Ufficio imperiale degli Esteri la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania ed ha chiesto i passaporti.

ELEZIONI IN FILANDIA.

(S) **Helsingfors**, 12 — I risultati definitivi delle elezioni per la *Dieta* saranno i seguenti: Socialisti democratici 92; blocco borghese e agrari 26, partito svedese 17, lapponi 1.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 11, *Camera*. — (*Ritardato*). — Rispondendo a diverse interpellanze sugli approvvigionamenti, il Ministro degli approvvigionamenti Long dice che egli spera che la situazione migliorerà grandemente col concorso degli alleati mediante la messa in comune sempre più stretta degli acquisti e dei mezzi di trasporto e dichiara di essere in negoziati per riunire tutti i mezzi di trasporto e di approvvigionamento per assicurare alla Francia all'Italia ed all'Inghilterra il pane quotidiano.

La Camera approva per alzata di mano un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

◆ (S) **Parigi**, 12. *Camera dei deputati*. - *Georges Leygues*, svolge una interpellanza sull'azione diplomatica della Francia. Rileva la necessità di una azione diplomatica più energica. Denunzia la rete d'intrighi tessuta dalla Germania intorno ai belligeranti. Dichiara che occorre istruire il paese e illuminare l'opinione internazionale. Tutti i popoli vogliono la pace, ma la Germania è schiacciata dalla guerra; non crede più alla vittoria militare, teme la minaccia americana ed infine scopre una nuova Francia, e questo è grave per essa. Le era stato detto che la lotta di partiti aveva finito per oscurare in alcune anime il patriottismo, essa si avvede invece che siamo un popolo di una vitalità inaudita (*applausi*). Allora il Governo tedesco tentò manovre tortuose.

L'oratore tratta poi il problema dell'Alsazia-Lorena. Dice che esso non ammette nè transazioni, nè compromessi. Occorre che la Francia riprenda ciò che le appartiene e ritrovi la sua frontiera. Da secoli essa monta la guardia sul Reno per sè e per il mondo. La questione dell'Alsazia-Lorena è un dogma. Le parole di Kuelhmann costituiscono soltanto una grossolana manovra. La Germania si sa vinta. Resiste ancora soltanto perchè le si fa credere che può vincerci con lo scoraggiamento, l'indisciplina e la guerra civile.

Leygues termina così: In una lunga guerra l'azione diplomatica ha valore uguale all'azione militare ed i Governi come gli eserciti conducono il popolo alla disfatta o alla vittoria. (*Applausi*).

◆ (S) **Parigi**, 12. La Camera dei deputati, esaurita la discussione sull'interpellanza Leygues sulla azione diplomatica della Francia ha approvato per alzata di mano un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

Il ritiro dalla circolazione degli spezzati d'argento

Egregio direttore,

Il *Pop. Rom.*, del 7 corr. qualifica di «bel fastidio» la testè decretata sostituzione della moneta divisionali con buoni di cassa da una e due lire. (1).

Dobbiamo invece felicitare il Ministro del Tesoro per questa sua decisione, perchè, perdurando lo stato attuale del mercato internazionale dell'argento e del cambio nostro sull'estero, l'Italia correva il rischio di vedere tutti i suoi spezzati sparire nei crogiuoli italiani od esteri.

Se me lo permettete, esporrò con la presente le ragioni di questo fatto.

***

Con legge del 7 Germinale dell'anno XI la Repubblica francese fissava come moneta il franco di 5 grammi d'argento al titolo di 900: contemporaneamente stabiliva che un pezzo d'oro del peso di gr. 5,806 di oro *fino* avesse il valore di 20 franchi d'argento; ciò che significava come 1 chilo d'oro fino equivalesse a chili 15 ½ d'argento al titolo di 900, valore che le dette materie avevano in quell'epoca nel libero commercio.

Questo provvedimento designato più tardi sotto il nome di «bimetallismo» fu un grave errore essendo impossibile fissare in modo immutabile fra di loro il valore di due metalli.

L'Inghilterra comprese l'utopia di tale sistema; infatti con legge del 22 giugno 1816 adottava come unità monetaria il sovrano o la sovrana (cioè la lira sterlina) di gr. 7.318 d'oro fino.

La Svizzera, l'Italia, il Belgio e la Grecia adottarono successivamente come moneta il franco ed il sistema monetario francese.

Nella prima parte del XIX secolo la produzione dell'oro essendo rimasta stazionaria e quasi interamente assorbita dai bisogni dell'industria, le monete d'oro piuttosto rare non ebbero influenza alcuna sulla circolazione monetaria.

La scoperta dell'oro (1847) in California e nel (1851) in Australia — in seguito alla quale la produzione del metallo giallo da chilogrammi 55.000 in media si elevò a chilogrammi 200.000 — cambiò questo stato di cose.

L'argento si fece raro e la moneta divisionaria la quale al pari degli scudi era coniata al titolo di 900 spariva dalla circolazione.

Fu per questo che nel 1860 la Svizzera abbassava a 800 il titolo dei suoi spezzati. L'Italia seguendo lo stesso criterio adottò il titolo di 835 mentre la Francia ed il Belgio rimasero fedeli al titolo di 900.

La diversità del valore intrinseco del franco di questi paesi, presentando gravi inconvenienti per i rapporti commerciali, la Francia convocava nel 1865 una conferenza a Parigi per stabilire il da farsi e, mentre il Belgio proponeva di adottare, come aveva fatto l'Inghilterra, l'oro quale tipo unico, il Governo francese si rifiutò assolutamente a cambiare il sistema bimetallico.

Così il libero conio dell'oro e dell'argento con il rapporto di uno contro 15 ½ ed il titolo di 900 per gli scudi fu mantenuto. Per gli spezzati d'argento però il titolo italiano di 835 venne adottato. Questa convenzione è conosciuta sotto il nome di *Unione monetaria latina*.

La Germania essendo dopo la guerra del 1870 passata dal monometallismo-argento a quello dell'oro e gli Stati Scandinavi e l'Olanda avendo fatto altrettanto, l'argento venne portato in massa per il conio alle zecche del Belgio, della Francia e dell'Italia, le quali, spaventate da questo fatto, sospesero nel 1878 il libero conio degli scudi.

Contemporaneamente la produzione annuale dell'argento (la quale nel 1860 ammontava a soli chilogrammi 900.000) avendo raggiunto quasi due milioni di chilogrammi, il prezzo del metallo — argento quotato a Londra a 60 9/16 denari l'oncia *standard* all'epoca della convenzione del 1865, precipitò senza posa.

Gli Stati Uniti d'America avendo sospeso il conio del dollari — argento, l'India, il Giappone e perfino il Messico essendo passati al tipo oro, enormi quantità d'argento vennero accumulate; il ribasso di questa materia continuò negli anni dal 1901 al 1906 dimodochè l'oncia *standard* argento quotavasi a circa 26 denari.

Questi prezzi infimi ebbero per risultato di diminuire la produzione dell'argento-metallo e di aumentare per contro il suo impiego industriale.

Ciò provocò un miglioramento dei prezzi; miglioramento che divenne poco per volta assai sensibile in seguito alle richieste di argento per saldare le esportazioni della Cina (dove da tempo le verghe d'argento costituiscono la base di ogni traffico), come pure quelle dell'India inglese la di cui sete d'argento malgrado la sospensione del conio della rupia-argento e la proibizione dell'importazione dell'argento in verghe continuò ad essere enorme. In tal modo questo metallo fu assorbito su vasta scala.

La rivoluzione nel Messico ed i numerosi volontari, che dall'Italia accorsero in aiuto dell'Inghilterra ebbero poi per risultato di diminuire sensibilmente l'estrazione dell'argento-metallo.

Inoltre l'Inghilterra, la quale *ante bellum* impiegava per il conio dei suoi spezzati circa 2 milioni di oncia d'argento all'anno, assorbiva 8 milioni e mezzo di oncie nel 1915 ed una somma superiore nell'anno successivo.

Quest'aumentata richiesta, unita alla sunesposta diminuzione nella produzione ed alla speculazione, la quale è solita ad accentuare ancora i movimenti economici, ebbe per risultato di provocare un aumento vertiginoso del metallo bianco: il quale il 21 settembre u. s. veniva quotato alla Borsa di Londra 55 denari l'oncia *standard*.

E' vero che in seguito vi fu un po' di reazione, ma oggi ancora tale metallo vale 50 denari all'incirca.

Ora devesi tener presente che con un biglietto svizzero di 100 franchi si possono, al cambio attuale, comprare 165 lire di spezzati italiani in argento i quali, a grammi 5 l'uno rappresentano gr. 825 di argento al titolo di 835, corrispondenti a 688 718 grammi d'argento fino che è la quantità d'argento contenuta in franchi 153 di scudi d'argento al titolo di 900.

***

Ho esposto più sopra come col prezzo dell'oncia d'argento fino a 60 9/16 denari, chili 15 1/2 d'argento al titolo di 900 hanno il medesimo valore di 1 chilo d'oro fino, ciò che significa 90 grammi d'argento fino equivalgono a 20 franchi d'oro.

Oggi l'argento non ha raggiunto ancora il suddetto prezzo, anzi vale ancora circa il 10 % di meno, dimodochè il rapporto fra l'argento e l'oro non è di 15½ contro 1, ma bensì di circa 17 contro 1.

Se dividiamo per 17 i 153 franchi d'argento al titolo di 900, ricavati dalla fusione delle 165 lire di spezzati italiani in argento, otteniamo un valore di franchi 90 in oro, che corrispondono, facendo quest'operazione in Svizzera, a 90 franchi di valuta svizzera.

Ora 90 franchi svizzeri, venduti al cambio di 165, producono lire italiane 148,50. Per conseguenza chi esporta in Svizzera, od in altri paesi, spezzati d'argento per fonderli là, pur tenendo conto delle spese di fusione, un'operazione delle più proficue.

Infatti essa deve aver di già tentato alcune persone, poichè nello scorso mese, in diversi siti del Piemonte era assai difficile ottenere il resto di un biglietto da L. 5, tanta era la penuria degli spezzati d'argento, i quali evidentemente venivano incettati da speculatori.

Il pronto ritiro, adunque, dei nostri spezzati d'argento s'imponeva per evitarne la completa sparizione nei crogiuoli dell'estero o dell'Italia, quindi, — lo ripeto — il Ministro del Tesoro merita le più grandi lodi per la sollecita decisione.

Al Ministro delle Finanze mi permetterei poi di raccomandare la massima diligenza per rendere impossibile il trafugamento dei nostri spezzati all'estero.

Non è soltanto la frontiera svizzera che deve essere vigilata ciò che sopratutto devesi impedire è che le navi, le quali dai porti di Genova o di Napoli salpano per l'Inghilterra o la Spagna, portino seco spezzati d'argento, o verghe di questo metallo.

Ciò esposto, mi permetterei un suggerimento. Perchè il Governo italiano non farebbe lui la fruttuosa operazione sopra spiegata, convertendo i suoi spezzati in verghe d'argento, da realizzarsi a Londra?

Se non erro, devono esistere ben oltre a 300 milioni di lire in spezzati d'argento dimodochè l'operazione da farsi frutterebbe al Governo un utile di circa 150 milioni, di lire, senza calcolare il vantaggio di assicurarsi del cambio sull'estero per una somma ingente: fatto che in questo momento costituirebbe una vera manna.

Come ho narrato più sopra, l'argento negli anni 1901 a 1906 valeva soltanto 26 denari l'oncia (2) e sebbene non sia da ritenersi che simili prezzi si possano rivedere, fra i prezzi attuali di 50 a 55 e quello di 26 vi è un bel margine. Inoltre, finita la guerra, le miniere d'argento del Messico e dell'Australia, allettate dagli alti prezzi, porteranno al massimo della loro potenzialità l'estrazione dell'argento metallo: e siccome i bisogni del Tesoro inglese cesseranno è certo che avremo un sensibile ribasso nel prezzo del metallo bianco.

Inoltre, se, come è da sperarsi, il cambio dell'Italia sull'estero ribasserà pure, il Tesoro italiano potrà allora riacquistare l'argento che gli occorre per riconiare i suoi spezzati con una importante differenza di prezzo su quello, al quale avrà realizzato l'attuale suo *stock*.

A quest'utile si dovranno aggiungere gl'interessi guadagnati sul mezzo miliardo circa, che gli spezzati d'argento rappresentano fra capitale ed aggio.

James Aguet.

---

(1) Noi non abbiamo affatto inteso di criticare il provvedimento dal punto di vista monetario e finanziario, ma semplicemente dal punto di vista della comodità del pubblico e dell'inolita guarnigione, senza parlare dell'impressione nel popolino. - *N. d. D.*

(2) Allora il valore intrinseco della lira italiana d'argento era inferiore ai 60 centesimi.

PER LIMITARE IL CONSUMO DEL GRANO

Il Governo dovrebbe stabilire un premio a chi dimostra di aver fatto a meno di parte della razione di pane o di grano che gli spetta.

Il premio dovrebbe essere in ragione della economia fatta. La dimostrazione di tale economia non dovrebbe essere difficile col sistema delle tessere.

Si può mantenere in pareggio il bilancio alimentare consumando assai meno di 200 gr. di pane al giorno.

C'è una grande categoria di persone che non è nè ricca nè povera, costituita dalle famiglie di impiegati, di piccoli negozianti e industriali, di viaggiatori, commessi, etc. Costoro sopratutto possono fare notevoli economie di pane e di pasta.

Non solo l'aggiunta di altre farine (compresa la farina di ghiande essiccate al forno come dissi altra volta) alla farina di grano può far economizzare il grano; ma una economia più forte si può ottenere escludendo in alcuni giorni della settimana addirittura pane e farina dall'alimentazione.

Una minestra di legumi o di riso e patate, un piatto di carne o di verdura con pane di polenta possono bastare per un pasto.

Braciole di maiale o di montone, salsiccie, uccelletti in umido si consumano gustosamente con delle fette di polenta rimessa alla graticola. E ciò può sostituire il secondo pasto.

I profughi del trentino sparsi in vari paesi d'Italia ci insegnano coll'esempio che si può vivere nutrendosi quasi esclusivamente di polenta formaggio e latte.

Il miraggio del premio servirebbe ad aprire una gara fra un grande numero di consumatori che escogiterebbero i ripieghi più svariati per sopperire ai bisogni dell'alimentazione con poco grano.

O io mi sbaglio o l'economia di grano, con questo mezzo, dovrebbe essere immensa.

Dott. **A. U.**

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 11. — Il generale Doudenitch, ex-comandante del fronte del Caucaso su domanda del Governo ha riunito i rappresentanti dei cosacchi del fronte e delle retrovie per discutere le condizioni per la ripresa di relazioni normali tra il Governo ed i cosacchi.

Questi hanno formulato, tra le altre, le seguenti condizioni: Rispetto di tutte le organizzazioni amministrative autonome dei cosacchi; i cosacchi non dovranno più essere impiegati per operazioni di polizia o politiche; tutti i malintesi fra il Governo ed i cosacchi del Don dovranno essere eliminati.

I cosacchi hanno inoltre formulato il voto che il potere sia basato su tutte le classi della popolazione e che il numero dei seggi dei cosacchi nel Parlamento preparatorio sia aumentato.

La commissione giuridica che si occupa dell'elaborazione del regolamento del Parlamento preparatorio ha stabilito che il Governo dovrà rispondere nel termine di 5 giorni alle interrogazioni che gli saranno rivolte dall'Assemblea.

I rappresentanti riceveranno una indennità giornaliera di quindici rubli oltre al viaggio gratuito.

(S) **Pietrogrado**, 12 — Il Ministro della Pubblica Istruzione ha dato ordine di chiudere le scuole superiori di Pietrogrado fino alla fine dell'anno senza però sospendere l'attività scientifica.

Le autorità militari hanno disposto la chiusura dell'Ufficio scandinavo dei viaggi, avendo acquistato la prova che si trattava di un ufficio di spionaggio.

◆ (S) **Pietrogrado**, 12. — L'ex Czar e la famiglia sono stati trasferiti da Tobolsk al monastero di Abolak, a dieci verste dalla città. Il Trasferimento è stato fatto dietro domanda dell'ex Czar, che addusse a motivo la mancanza di un giardino presso la sua abitazione dicendo che gli era impossibile di passeggiare e che era oggetto della curiosità degli abitanti che dalla mattina alla sera attorniavano la casa.

Disposizioni contro i contribuenti morosi

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il seguente Decreto Luogotenenziale.

Art. 1. — Appena un contribuente si rende moroso a pagare una rata di imposta e sovrimposta sui profitti di guerra, l'esattore deve chiedere alle competenti agenzie gli elenchi di tutte le attività mobiliari e immobiliari pertinenti al contribuente medesimo. Indipendentemente da tale richiesta, l'esattore, entro il termine di cinque giorni dalla scadenza della rata non soddisfatta deve notificare l'avviso di mora al contribuente. Tale avviso sarà poi trasferito negli uffici delle ipoteche e notificato per diffida a tutti i creditori anche per fitto e pigione del contribuente moroso.

Art. 2. — Dalla data della trascrizione dell'avviso di mora, il contribuente non può alienare a qualsiasi titolo nè i beni, nè i frutti e nè rimane in possesso come sequestratario giudiziale, a meno che, su istanza dell'esattore, il pretore non stimasse opportuno di nominare un altro sequestratario.

Art. 3. — I terzi debitori ai quali sia stato notificato l'avviso di mora sono tenuti a versare al contribuente, fino alla concorrenza dell'imposta e sovrimposta indicata in detto avviso, le somme dovute al contribuente e, in caso di mancato pagamento, sono escussi con le norme della legge di riscossione stabilite per i debitori principali. Restano sempre salvi i diritti dei terzi anteriori alla notificazione dell'avviso di mora.

Art. 4. — Chiunque abbia realizzato redditi soggetti all'imposta e sovrimposta di guerra, ai sensi dell'art. 1 del testo unico 14 giugno 1914, è considerato commerciante o mediatore ancorchè non eserciti o l'abbia esercitato abitualmente la professione. Ove egli si renda moroso al pagamento della imposta e sovrimposta, l'esattore, previa autorizzazione dell'intendente di finanza, chiederà al tribunale la dichiarazione di fallimento ai termini dell'art. 687 del Codice di Commercio ritenendosi, in forza del presente decreto, parificato ai debiti di commercio il debito dell'imposta e sovrimposta sui profitti di guerra.

Art. 5. — I ruoli straordinari, di cui all'art. 22 del testo unico 14 giugno 1917, possono essere compilati in base all'avviso di accertamento o di rettifica dell'agenzia delle imposte anche in pendenza di contestazione, salvi i rimborsi che risultassero dovuti a contestazione definita.

Art. 6. — L'intendente di finanza qualora abbia motivo di ritenere che il contribuente possa sottrarsi al pagamento dell'imposta, può in via amministrativa domandare all'autorità giudiziaria il sequestro conservativo su tutte le somme e beni di pertinenza del contribuente anche se dati in cauzione. Il sequestro può essere domandato anche per le cauzioni prestate dai terzi. In questo caso, per garantire soltanto la riscossione dell'imposta e sovrimposta dovuta sul corrispondente appalto o fornitura. Tale richiesta potrà farsi anche prima della notifica dell'avviso di accertamento e della rettifica.

Art. 7. — Il Presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 12 ottobre 1917.

Bollettino di guerra n. 871.

Lungo tutta la fronte imperversa il maltempo.

— In regione Colbricon (Val di Travignolo), col tempestivo brillamento di una contromina, danneggiammo lavori d'approccio dell'avversario.

— L'azione delle artiglierie fu alquanto intensa in regione Zugna (Val Lagarina), e a nord di Tolmino dove vennero disperse autocolonne nemiche in movimento.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 12. — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. — Ieri l'attività dell'artiglieria si limitò nelle Fiandre a un forte combattimento di fuoco nel settore del litorale e presso la foresta di Houthulst.

Durante la notte violento fuoco di molestia sul terreno di combattimento dalla Lys alla strada Menin-Ypres, che prese stamane un'intensità di fuoco a raffiche. Nuovi attacchi nemici furono allora sferrati su larghi settori.

Gruppo del Princ. ereditario tedesco. — A nord est di Soissons ed a est della Mosa l'attività combattiva delle due artiglierie fu di grande intensità.

Presso Vauxaillon importanti distaccamenti di ricognizione francesi che si avanzavano furono respinti.

Ad est di Samogneux avvennero combattimenti locali di trincea sulle pendice orientale della quota 344.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 12. — Com. uff. delle 15:

Nella notte grande attività delle due artiglierie e serie di tentativi tedeschi su varii punti del fronte.

Abbiamo respinto un colpo di mano nemico ad ovest di Cerny, mentre un'operazione di dettaglio effettuata da noi a nord-est della fattoria di Moisy ci ha permesso di ricondurre prigionieri.

Un colpo di mano nemico ad ovest di Maisons de Champagne e tre tentativi tedeschi nella regione Souain-Auberive sono abortiti.

Sulla riva destra della Mosa la lotta continua nella regione di Bezonvaux.

◆ (S) **Parigi**, 12. — Com. uff. delle 23:

Durante la giornata l'artiglieria si mostrò particolarmente attiva nel settore del Molino di Laffaux e nella regione di Craonne. Da informazioni complementari risulta che i colpi di mano nemici che abbiamo respinto la notte scorsa nella regione Souain Auberive sono stati eseguiti mediante importanti effettivi e furono preceduti da un bombardamento durato 26 ore.

Tre attacchi furono effettuati da distaccamenti di circa 140 uomini comprendenti truppe di assalto e zappatori. Accolti dal nostro fuoco d'artiglieria e dai tiri delle nostre mitragliatrici questi attacchi hanno dato luogo a vivi scontri, durante i quali abbiamo nettamente preso superiorità sul nemico. Dieci prigionieri sono rimasti nelle nostre mani. Le perdite subite dall'avversario sono particolarmente gravi.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 11. — sera — Com. del maresc. Haig: Oggi il miglioramento del tempo e la buona visibilità hanno favorito i nostri cannonieri. Essi hanno effettuato un utilissimo lavoro di controbatteria sul fronte di battaglia, oltre ai bombardamenti delle posizioni nemiche e il fuoco spietato diretto contro le comunicazioni tedesche nelle regioni delle retrovie. L'artiglieria tedesca ha manifestato una minore attività. In queste ultime 24 ore abbiamo fatto altri 77 prigionieri. Nessuna azione di fanteria.

Il tempo burrascoso ha continuato il 10 corr. e gli aviatori hanno potuto agire soltanto al mattino di buon'ora e alla sera. Essi hanno approfittato di ciò per individuare artiglierie e prendere fotografie.

Hanno inoltre gettato numerose bombe su accantonamenti e baraccamenti e sulle posizioni di un grosso cannone tedesco. Hanno abbattuto tre velivoli tedeschi e ne hanno costretti due altri ad atterrare sbandati. Quattro aeroplani britannici mancano.

(S) **Londra**, 12 — Comun. del maresc. Haig.

Abbiamo attaccato stamane alle 5 25 su un fronte di circa nove chilometri a nord-est di Ypres.

Le nostre truppe fanno progressi soddisfacenti.

Pioggia dirotta è caduta durante la notte.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 12. — Com. uff.

Fronte orientale. — A nord est di Riga e sulla Zbruca l'attività combattiva fu più viva che nei giorni precedenti.

◆ (S) **Berlino**, 12. — Com. uff.

Fronte macedone. — Nella conca di Monastir e nell'ansa della Cerna, le batterie avversarie si controbatterono violentemente ad intervalli.

Sulla riva destra del Vardar un attacco di una compagnia inglese contro le linee bulgare non riuscì.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna** — *Via Basilea* — 11. Un comunicato ufficiale in data di oggi dice:

Nessuna importante azione di combattimento.

◆ (S) **Vienna**, 12. — Com. uff.:

Attività combattiva minima.

Ovunque situazione immutata.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. — Com. del Gr. St. Magg.

Fronte settentrionale. — In direzione di Riga l'artiglieria nemica bombardò attivamente nostri elementi avanzati situati nel settore a nord della strada di Pskov.

Nel settore a sud di questa strada nella regione di Timerman i tedeschi protetti da un violento fuoco di artiglieria particolarmente con granate a gas asfissianti sferrarono un'offensiva parziale. Alcune nostre compagnie ripiegarono. Prendemmo misure per ristabilire la situazione.

Nella regione di Livenhof a venticinque verste a sud est di Jacobstadt sono segnalati tentativi del nemico per rinnovare l'affratellamento e colloqui con le nostre truppe.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 11. — Com. uff. del 10:

Lotta d'artiglieria di una certa attività specialmente nella regione del lago di Doiran e a nord di Monastir.

Incursione di truppe britanniche nelle posizioni presso Doiran.

FONTE SERBA.

(S) Salonicco, 12. — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito serbo in data 11):

Ieri fuoco di fucileria e fuoco reciproco di artiglieria.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

◆ (S) Pietrogrado, 11. — Com. uff.

Fronte del Caucaso. – Nella regione del villaggio di Kogi 85 verste a sud ovest di Erzindjan I nostri esploratori operando un contrattacco misero in fuga esploratori turchi. Nella regione del lago di Van respingemmo incursioni di curdi che tentavano di catturare il nostro bestiame da vettovagliamento. In direzione di Dera Opomar nostri elementi occuparono il 2 ottobre il villaggio di Marufa e il 3 ottobre dopo combattimento accanito conquistarono il villaggio di Tobal: questi villaggi sono situati a 140 verste ad ovest di Urmia. Catturammo 350 montoni e liberammo 200 siriaci. Il nemico fuggì sulla riva destra del Grand Zar distruggendo i ponti.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) Londra, 12 — Com. dell'Ammiragliato:

Malgrado il tempo nebbioso e la pioggia i nostri aviatori bombardarono l'aerodromo di Sparappelhoek nel pomeriggio di ieri. Fu lanciato un numero considerevole di bombe.

Tutti i nostri apparecchi sono tornati incolumi.

FONTE RUSSA

◆ (S) Pietrogrado, 11. — Com. uff.

Aviazione. – Sul fronte del Caucaso il capitano Mathavariani abbattè un aeroplano turco che cadde in fiamme nelle nostre posizioni. Gli ufficiali che lo montavano, un pilota e un osservatore, furono fatti prigionieri.

Bollettino Militare

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Nomina provvisoria fatta dal Comando Supremo e confermata dal Ministero.

Tenente colonn. di fant. nominato alle v ci del grado superiore:

Sesparro cavi Lelice incaricato comando 94° fant. dal 15 maggio 1917.

Colombino Ettore ten. dep. bers. Livorno promosso capitano continuando nell'attuale destinazione – Maragni Carlo in 4° alpini id. id.

Tenenti di compl. nominati tenenti in servizio attivo permanente:

Scarpellini Alberto distr. Roma dep. bers. Bologna trasf. di ruolo dal 28 luglio 1917 e destinato dep. bers. Bologna.

Petrillo Benedetto id. Avellino id. Salerno trasferito di ruolo dal 4 novembre 191 e destinato dep. fant. Napoli nord.

Pagliochini Crisippo id. Spoleto id. bers. Ancona trasf. di ruolo dal 30 maggio 1917 e destinato 5° battaglione bers. ciclisti.

Cardarelli Umberto distr. Roma dep. Torino est. trasf. di ruolo dal 7 maggio 1917 e destinato dep. fant. Torino est.

Di Natale Giuseppe dep. Pistoia id. dal 20 luglio 1917 e destinato dep. fant. Chieti

Balestra Rocco 1° alpini id. dal 30 giugno 1917 e destinato 4° alpini

Parracone Attilio 1° id. id. dal 2 giugno 1917 e destinato 44° fanteria.

Gianese Gastone 6° id. id. dal 30 luglio 1917 e destinato 6° alpini.

Gianninone Mario deposito Chieti id. dal 10 giugno 1917 e destinato dep. 18° fant.

Brusori Luigi id. Bologna id. dal 31 maggio 1917 e destinato dep. fant. Bologna

Contarini Rosario distretto Girgenti deposito Girgenti id. dal 16 luglio 1916 e destinato 5° fanteria.

Tenente di compl. di fant. nominato tenente in servizio attivo permanente:

Del Din Prospero capitano distr. Belluno 6° alpini nominato tenente in servizio attivo permanente venendo trasferito nel ruolo degli effettivi dal 23 giugno 1916 promosso capitano ad anzianità.

Lella Francesco, ten. distr. Bari dep. Bari trasferito di ruolo dal 10 ottobre 1916 e destinato dep. fant. Bari, promosso tenente ad anzianità.

Sottotenenti di compl. di fant. nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:

Viviani Francesco, dis. – dep. bers. Verona, trasferito di ruolo dall'8 giugno 1916, e destinato 8 bersaglieri. – Bordet Giovanni, id. Ivrea, 4 alpini, id. dal 18 maggio 1917, e destinato 4° alpini. – Baronis Renato, id. Alessandria, id. Brescia, id. dal 29 maggio 1917, e dest. dep. fant. Benevento. – Sallirò Francesco, id. Palermo, id. Reggio Calabria. Id. dal 23 maggio 1917, e dest. 20° fant.

La promozione a capitano nell'arma di artiglieria conferita per anzianità con decreto luogotenenziale 30 luglio 1917, al tenente di artiglieria Gany Paolo, deve considerarsi conferita straordinariamente per merito di guerra.

Tenente colonnello di stato maggiore promosso alle veci al grado superiore nell'arma di artiglieria:

Gazzera cav. Pietro, destinato 5 art. camp.

Ten. colonn. di stato maggiore promosso alle veci del grado superiore nell'arma di artiglieria:

Pistor cav. Pietro, destinato 18° artigl. camp.

Cap. di artigl. promosso maggiore:

Finizia Alfredo, 10 artigl. fortezza (assedio) comandato depo. scuola bombardieri.

Ten. di artigl. promosso cap.:

Pastori Gino, 29° artigl. campagna.

Ten. di compl. artigl. promossi capitani nel compl. dell'arma stessa:

Jung Guido, 25° camp. distr. Palermo. – Gherardi Mario, 10° fort., id. Savona. – Lelli Ermanno, 30 camp., id. Ferrara. – Paolini Nicola, 3° id., id. Ancona. – Pelli Fabbroni Giovanni, 3° id. (automobilisti).

Sott. di compl. artigl. promosso ten.:

Bianco Leone, 28 campagna.

Ten. di compl. artigl. promosso capitano:

Clerici Paolo, 25° camp. distr. Milano.

Sott. di compl. artigl., promosso tenente:

Morselli Luigi, 3° camp.

Ten. di M. T. artiglieria promosso capitano:

Piccone Mauro, 6° fort. distr. Torino.

Capit. del genio promosso maggiore:

Favagrossa Carlo, 1° genio.

Majnardi Odoardo, f. q. (comandato 1° artiglieria pesante campale), cessa di essere fuori quadro, e dest. 2° artiglieria fortezza (costa o fortezza).

Tenente di compl. di artiglieria nominato tenente servizio attivo:

Airenti Franco, 30° artigl. camp. (comandato deposito scuola bombardieri), trasf. nel ruolo degli ufficiali effettivi dal 27 agosto 1917, continuando come contro.

Campi cav. Mario, magg. stato maggiore, è confermata la promozione straordinaria per merito di guerra al grado di ten. colonn.

Ten. colonn. di fanteria nominato alle veci del grado superiore:

Perretti cav. Remigio, incaricato comando 79° fant. dal 15 giugno 1917.

Capitani di fanteria promossi maggiori:

Galassi Ugo, dep. fant. Avellino – Vecchi Gregorio, 4 alpini.

Tenenti di compl. nominati tenenti in servizio permanente:

Guidotti Rolandino, distr. Modena, dep. Bologna trasf. di ruolo dal 14 maggio 1917 e destinato deposito fanteria Bologna – Grippini Augusto, 7° alpini, id. di ruolo dal 31 maggio 1917 e destinato 7° alpini – Borra Matteo, distr. Voghera, dep. Genova, id. dal 4 agosto 1917 e destinato dep. fant. Parma sud-ovest – D'Agostino Tommaso, id. Bari, id. Salerno C., id. dal 4 aprile 1917 e destinato 63° fant. – De Luca Quinto dep. 3° alpini, id. dal 30 giugno 1917 e destinato 3° alpini – Etrano Salvatore, id. Torino est, id. dal 16 agosto 1917 e destinato dep. fant. Torino est.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE.

Ordine militare di Savoia.

Cavaliere di Gran Croce: Capello cav. Luigi ten. gen. di Intra (Novara) – Medio Isonzo maggio-agosto 1917.

Ufficiale: Maggiorotti cav. Leone Andrea magg. gen. da Milano – Fronte Giulia maggio-settembre 1917.

CONCESSE DI MOTU PROPRIO DA S. M. IL RE.

Medaglie d'oro.

Franceschi Garibaldi da Modena aspir. uff. fant. – Castagnevizza 23-24 maggio 1917.

Lammoglia Biagio da Maratea (Potenza) cap. fant. – Castagnevizza 6 giugno 1917.

Settimo Luigi da Cosenza soldato fanteria – Dosso Faiti 14 maggio 1917

Buttini Casimiro da Saluzzo (Cuneo) ten. corpo aeronautico m i. Cielo di Ternova 9 settembre 1917.

STATO MAGGIORE GENERALE

Mosconi cav. Evaristo, ten. generale, in aspettativa per infermità per la durata di quattro mesi, dal 16 maggio 1917. Richiamato in servizio dal 13 settembre 1917 e collocato a disposizione in soprannumero.

Lecardo cav. Antonio, ten. gen., collocato a riposo decorrenza dal 16 ottobre 1917 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio.

I seguenti ufficiali generali a disposizione in soprannumero, sono colloati in posizione di servizio ausiliario dal 16 ottobre 1917:

Mosconi cav. Evaristo ten. gen. – Durand cav. Luigi, maggiore generale.

Conti cav. Giacomo, magg. gen. in aspettativa per infermità per la durata di mesi otto, dal 24 gennaio 1917, ha l'aspettativa prorogata di un anno dal 21 settembre 1917.

Polver cav. Gaetano, magg. gen. in aspettativa per infermità. E' richiamato in servizio dal 1° ottobre 1917.

Trombetta cav. Edmondo colonn. medico, promosso maggiore gen. medico per merito eccezionale ed incaricato delle funzioni di vice direttore generale di sanità militare.

Corpo di Stato Maggiore.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli Zanghieri cav. Giovanni – Bergonzi cav. Antonio – Bentivegna cav. Natale – Bellome cav. Nicola – Ricagno cav. Alessandro – Sogno cav. Vittorio – Barbesetti nob. cav. Carlo – Toraldo cav. Orazio – Dalmazzo cav. Lorenzo – Vecchiarelli cav. Carlo, Toni cav. Renzo – Verne cav. Vittorio – Zingales cav. Francesco – Panizzi cav. Achille – Piersantelli cav. Emilio Rossin cav. Mario – Gelasini nob. di Recanati conte cav. Alberto – Gambelli cav. Luigi – Rosso cav. Camillo – Bobbio cav. Emilio

I seguenti maggiori sono promossi ten. colonnelli Pettirappa cav. Carlo – Chiapirone cav. Ferdinando – Vigtino cav. Rodolfo.

PICCOLE NOTE

Siamo a pochi giorni dall'apertura della Camera ed è naturale che lo spirito pubblico ne sia tutto compreso. Nei caffè, nei circoli, nei trams, ovunque se ne parla a voce alta pronosticando questo e quello, passando in rivista gli uomini politici più nominati, più temuti per il loro coraggio nel parlar chiaro.

Tutti questi discorsi, talvolta vivaci, mettono allo scoperto i panucolini sudici della propria coscienza provocando la meraviglia di chi li credeva puliti ed il disgusto di chi è indotto a farne la dura constatazione.

I guerrafondai — che dico poi quelli che stanno al sicuro non solo dai proiettili nemici, ma anche dai raffreddori — vorrebbero lo sterminio della razza esprimendosi in quella forma di accanimento sanguinario che è la caratteristica del criminale; i pacifisti a qualunque costo — quelli, cioè, che non furono nè interventisti nè neutralisti, ma semplicemente degli egoisti — vorrebbero arrivare ad una pace benefica magari camminando comodamente sui milioni di corpi umani che giacciono martoriati sopra terra e sotto terra come se la terribile tragedia che strazia il mondo da tre anni fosse uno scherzo di cattivo genere.

Sarebbe consigliabile che le discussioni — le quali fanno sempre dei proseliti tra gli ignoranti — cessassero una buona volta e si lasciasse la responsabilità dell'avvenire a chi l'ha assunta. Il solo preciso dovere di ogni cittadino sia la rigorosa osservanza di quella disciplina di costumi che è condizione necessaria alla organizzazione morale della nazione. Cel.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 12. — *Prezzo del latte.* — Il Prefetto ha decretato che, a datare dal 15 corr., il prezzo massimo di vendita all'ingrosso del latte nella nostra città non può superare in nessun caso le L. 45 all'ettol. e nei vari Comuni della Provincia L. 30 all'ettol.

Padova, 12. — *Per l'inchiesta sul finanziamento dei giornali.* – L'Associazione della stampa padovana ha conferito al proprio delegato federale comm. Melli il mandato di aderire alla proposta inchiesta sulle risorse vitali dei giornali, purchè sia estensibile a tutti i giornali indistintamente.

Alessandria, 12. — *Dà il sangue per un ufficiale* — Il soldato Carranza Giuseppe, d'anni 19 della prov. di Chieti, reduce glorioso dalla fronte per ferite riportate in combattimento, vedendo nell'ospedale civile di Asti il sotto-tenente Lupo Giovanni, d'anni 20, da Noto (Siracusa) dissanguato per una gamba amputata, si presentò al dottore dicendosi pronto ad offrire un po' del suo sangue per salvare – se era ancora in tempo – il sottotenente.

Il dottore accettò la proposta ed un litro di sangue venne tolto dalle vene dell'eroico Carranza, lietissimo di contribuire a ridonare la vita al valoroso ufficiale, il quale, purtroppo, per altre complicazioni dovette poi soccombere.

◆ (S) **Torino,** 12. — *Per la resistenza interna.* – Questa sera nel salone della Camera di Commercio si tenne una grande assemblea per la costituzione di un Ente apolitico, che ha per scopo la propaganda per la resistenza interna.

Erano intervenuti alla riunione l'on. Daneo, i senatori Ferrero di Cambiano D'Ovidio e Foà, i generali Rostagno e Chiarla, il consigliere socialista Bechi, assessori e consiglieri, rappresentanti delle diverse Società di resistenza già esistenti, autorità, notabilità e parecchie signore.

L'Assemblea si aperse con un discorso del prof. Arturo Foà, che spiegò gli scopi dell'Ente che si vuole costituire. Per acclamazione venne eletto a Presidente l'on. Daneo, che pronunziò un applaudito discorso.

Ha avuto quindi luogo una lunga discussione sui mezzi per riuscire negli scopi che si propone la nuova Associazione.

Poscia si è proceduto alla nomina del Comitato direttivo.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 12. — *L'approvvigionamento e il razionamento del pane farina e pasta.* — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto con cui si avverte la cittadinanza che a datare dal 15 corr. è istituita la tessera per il pane, farina e pasta, nella seguente misura: razione giornaliera per ogni persona e 300 grammi di pane, o 250 di farina, o 220 grammi di pasta. Si potranno prelevare, inoltre, razioni settimanali di riso e di farina di frumentone, nei giorni che saranno indicati e nelle quantità disponibili.

◆ **Fara Sabina,** 12 — *Onore ai prodi.* – Mentre compiva il proprio dovere al fronte di combattimento, in un imprevedibile sinistro automobilistico, moriva il tenente di artiglieria Camillo Calvesi, appartenente a una distintissima famiglia di qui. Mente eletta, animo generoso, dotato di ardimento e di attività instancabile, era giustamente apprezzato dai colleghi e dai superiori, largamente benvoluto dai soldati. Nella luttuosa avvenienza il ten. colonn. Roberto De Gennaro, suo comandante, ha scritto una nobilissima lettera alla famiglia nella quale rievoca le ammirevoli doti del valoroso giovane. « Lo ammirai – scrive il ten. colonn. De Gennaro – nei critici momenti della lotta nostra contro il nemico, tra i suoi soldati ed i suoi pezzi, nelle posizioni avanzate e perigliose; lo vidi guida vivace e forte nei momenti difficilissimi, ardito e persistente nella funzione di osservatore delle mosse del nemico al cui contatto egli non sfuggiva, ma che ambiva per l'essenza del pericolo misto al compimento del più sacro dovere. E lo tenni ai miei ordini, consigliere e guida ai soldati suoi che lo obbedivano adorandolo ».

Alla mamma, ai fratelli, alle sorelle, ai parenti tutti, giunga in questo momento l'espressione viva e sentita del nostro cordoglio.

◆ **Perugia,** 12. *Il nuovo Presidente del Tribunale.* E' giunto oggi a Perugia il cav. Nicola Colangelo nuovo Presidente del nostro Tribunale. All'egregio magistrato giunga gradito l'augurio che questa nuova residenza possa essergli fonte di nuove e meritate soddisfazioni.

Italia Meridionale

Napoli, 12, ore 19.10. — *Onorificenza al Ministro Bianchi e al Prefetto.* – Il Consiglio direttivo del Comitato Autonomo soccorsi urgenti ha deliberato di assegnare il diploma di benemerenza con medaglia d'oro al Ministro, on. Leonardo Bianchi e al Prefetto comm. Menzinger.

— *Il Congresso agrario meridionale,* ha votato un o. d. g. che sarà presentato al Governo sul quale sono stati formulati alcuni voti a favore degli agricoltori e dell'agricoltura del Mezzogiorno.

— *Arresto per frodi in commercio.* — E' stato arrestato il direttore del molino Pagano, ing. Vincenzo Pagano per gravi frodi nel commercio e per contravvenzione a vari decreti luogotenenziali.

— *Stritolato dal treno.* — Il vecchio Giuliano De Luca è stato orribilmente stritolato dal treno Napoli-Piedimonte d'Alife.

Napoli, 12. — *Impostazioni di due vapori.* — Il 14 corr, alle ore 10 avrà luogo nei cantieri della Soc. An. Bacini e Scali Napoletani, la cerimonia della impostazione di due grandi vapori da carico.

Interverranno i rappresentanti del Governo e tutte le altre Autorità politiche, militari ed amministrative della città.

Isole

Palermo, 11. — *Per il problema agrumario.* — Ha avuto luogo la riunione di deputati e senatori siciliani e calabresi convocati dall'on. De Felice per discutere il problema agrumario.

Parlarono: il Prefetto comm. Pericoli l'on. De Felice, l'on. Macchi, l'on. Giaracà, l'on. Pennisi, l'on. Toscano, l'on. Di Stefano, l'on. Faranda ed altri.

Numerose le adesioni tra le quali quella dell'on. Orlando e De Nava.

Fu deliberato di invitare il Governo ad incettare le arance e i limoni con prezzi adeguati, d'agevolare i mezzi di trasporto – Che il prezzo di vendita del citrato di calcio, venga aumentato, che si monopolizzi l'essenza di limone.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di ottobre.

16 – Imprese marittime riunite – Genova.
» – Italiana prodotti esplodenti – Milano.
17 – Terreni Bovisa – Milano.
20 – Officine meccaniche e metallurgiche di Caluso – Torino.
» – Nazionale di Navigazione – Genova.
22 – Officina Gas – Perugia.
» – Industrie grafiche Barabino – Genova.
» – Florio e C. Vinicola – Milano.
23 – Adriatica di elettricità – Venezia.
» – Forze idrauliche del Veneto – Venezia.

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 31 agosto 1917	10 settem. 917
Riserva:		ATTIVO	
Oro e Argento	L.	900.703.000	9 0.387.000
Valuta equipar.	»	482.557.000	480.054.000
Bigl. e deb. Stato di altri Istituti di em. e valute diverse	»	125.484.000	119.540.000
Portaf. e anticipaz.	»	975.903.000	962.180.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserv	»	72.000	75.000
Anticipaz. al Tesoro	»	1.275.000.000	1.335.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	210.858.000	210.654.000
Cr. attivo nel Regno	»	117.423.000	86.634.000
Cr. att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	4.910.000	6.881.000
Sofferenze	»	987.000	990.000
Spese e Tasse	»	19 5.9.000	19.593.000
Circolazione:		PASSIVO	
col 40% di ris. a piena cop. met. per conto Tesoro	L.	4.602.912.000	4.754.170.000
Debiti a vista	»	597 174.000	624.521.000
Dep. in C. fruttiferi	»	241 5 7.000	247.067.000
Rend. corr. esero.	»	51 349.000	54 778.000

NOTE D'IGIENE

LA REPRESSIONE DELL'UBRIACHEZZA IN FRANCIA.

(S) **Parigi,** 7. — E' stata promulgata la nuova legge sulla repressione dell'ubriachezza pubblica e sulla polizia degli spacci di bevande. La legge punisce con un'ammenda qualunque individuo trovato in stato di manifesta ubriachezza; la prima recidiva è punita col carcere fino a tre giorni, la seconda recidiva da 6 a 30 giorni e con 300 franchi di ammenda e la terza con la privazione per due anni dei diritti elettorali e civici. I venditori che favoriranno l'uso eccessivo delle bevande alcooliche saranno condannati a pene da 6 giorni a 6 mesi di carcere, alla chiusura definitiva dei negozi e alla privazione per cinque anni dei diritti politici.

Mentre richiamiamo l'attenzione del nostro Governo su quanto vien fatto in Francia per combattere l'alcoolismo crediamo opportuno rammentare ai nostri lettori l'articolo inserito nel Popolo Romano del 12 u. s. da un nostro cortese valente medico di una città delle Marche, il quale suggerisce come un mezzo efficace per combattere l'alcoolismo la riduzione, per gli individui trovati in istato di ubbriachezza, della razione normale del pane. (N. d. R.)

COSE LOCALI

LA TESSERA DEL PANE E IL MUNICIPIO.

La cittadinanza romana, ha, per verità, accolto il provvedimento della tessera del pane con molta serenità, riconoscendo che risponde ad una necessità assoluta per impedire in un prossimo avvenire, guai più gravi e irreparabili. Infatti, in tutte le Sezioni dove si rilasciano le tessere, l'affluenza del pubblico è numerosissima e le insistenze, specialmente da parte del popolino sono molto pressanti.

Sappiamo che il Comune molto opportunamente ha aumentato il personale adibito al servizio di scritturazione in ogni Sezione, che per verità nei primi momenti erasi dimostrato insufficiente a fronteggiare le diverse esigenze; è quindi da augurarsi che la ressa dei giorni scorsi, possa essere, se non eliminata, almeno contenuta in limiti tollerabili.

Bisogna che il pubblico si persuada che certi servizi improvvisati non possono sempre rispondere completamente alle sue esigenze e che qualche lacuna è inevitabile; specialmente, oggi che l'Amministrazione municipale è costretta a valersi dell'opera di un personale avventizio, non sempre pratico e pronto nei contatti col pubblico. Da ciò la ragione di qualche incertezza che ha dato luogo a lamenti, ma che speriamo in questi ultimi giorni potrà essere completamente rimossa.

In ogni modo è il caso di raccomandare a tutti un po' di calma e di pazienza e soprattutto un po' di spirito di sacrificio, che in tempo di guerra non è mai troppo davvero.

Ciò che soprattutto preme di constatare è che ormai nella generalità il pubblico è persuaso che il quantitativo di pane giornaliero, messo a disposizione di ciascun individuo, è in fondo in fondo sufficiente alle personali esigenze. Evidentemente vi sono e vi saranno eccezioni, perchè le condizioni delle famiglie e degli individui sono così varie e diverse, che non è possibile determinare un trattamento rispondente a tutti i singoli bisogni.

Occorre quindi esaminare il problema nel suo complesso e negli effetti generali, più che nei particolari, che naturalmente molte volte costituiscono delle eccezioni.

***

Una delle cause degli affollamenti di questi giorni, è stata per verità la rapidità dell'applicazione del provvedimento, per la quale nei primi giorni parecchi sorpresi dalla cosa non risposero all'appello del Comune, sicchè le richieste si sono accavallate e l'affluenza del pubblico è oggi in talune Sezioni maggiore quella prevista e che sarebbe stata se tutte le cose fossero andate normalmente. Ma si sa bene che non è sempre possibile evitare inconvenienti. Non è dunque il caso di sollevare facili censure; ciò che soprattutto importa è la buona volontà da parte di tutti, perchè tutti possano concorrere a facilitare il grave compito affidato dallo Stato dell'Amm.ne municipale

La capitale del Regno deve dare il buon esempio alle altre città, e mostrare come in questo momento essa senta profondamente quello spirito di disciplina che si ha ragione di ripetere da quanti hanno la coscienza del proprio dovere.

Anche nelle rivendite del Comune l'affluenza del pubblico è intensissima, specialmente nei quartieri popolari, per il fatto che i negozi difettano di derrate, e quanto meno esigono prezzi maggiori di quelli stabiliti dal Comune.

Naturalmente anche qui il popolino grida e protesta, perchè deve aspettare per essere ammesso agli acquisti e spesso avvengono colluttazioni e battibecchi, che sarebbe bene evitare. La cittadinanza si deve persuadere che l'azione del Comune vuol essere contenuta anche entro certi limiti. Non è possibile pretendere che l'Amm.ne municipale moltiplichi le rivendite all'infinito, anche perchè ne verrebbe di conseguenza un sensibile aumento delle spese generali; ciò che costringerebbe l'Amministrazione stessa ad aumentare i prezzi di vendita delle singole derrate, per compensare la maggiore spesa.

***

Il numero delle rivendite aperte dal Comune è ora più che sufficiente per le esigenze cittadine, e se in Roma si avesse la buona abitudine (che si ha in altre città straniere della Francia, dell'Inghilterra, del Belgio, della Germania) di fare la coda onde ciascuno possa, in ordine di precedenza, essere servito, si farebbe molto più presto e le cose andrebbero assai meglio, di quanto vadano ora. In fondo in fondo, l'unico responsabile di questi piccoli incidenti è quella parte di pubblico ribelle ad ogni disciplina, insofferente di ogni piccolo disagio.

Non è ragionevole adunque far colpa all'Amm.ne municipale, se oggi le rivendite non sono fornite di tutti quei generi, dei quali disponevano in passato. Si sa bene come oggi non esista più per molte derrate il regime della libertà di commercio: trattandosi quindi di cose requisite, bisogna che l'Amministrazione si adatti ad ottenerne quel tanto che le è possibile avere, e quanto le riesce di averne.

Le proteste e le censure sono quindi tutto considerato, alquanto ingiustificate, imperocchè l'azione del Comune è stata così ampia ed anche energica, da meritare piuttosto encomio che biasimo.

La vendita delle patate notiz, per es. che da principio era stata accolta dalla cittadinanza con una certa diffidenza, incontra oggi grande favore, tanto chè la vendita ha superato i 40 quintali al giorno.

E' il caso pertanto di raccomandare a tutti un po' di calma.

L'Amministrazione municipale non manca di tentare tutti i mezzi possibili per provvedere alle diverse necessità: e se, come non dubitiamo, lo Stato vorrà secondare nei limiti del possibile gli sforzi del Comune, la capitale del Regno non sarà condannata ad eccessive privazioni.

Di ciò deve rendersi conto la cittadinanza romana, persuadendosi che soltanto lo spirito di disciplina può permettere di superare le attuali difficoltà.

Leggere in 4. pagina

Atti del Governo.
Drammi di terra e di mare.
Scienze e Lettere.
Teatri ed Arte.
Croce Rossa.
Per il Pubblico.
Stato Civile.
Appendice.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: mons. Giovanni Beda Cardinale arciv. di Perugia: mons. Donato Velluti-Zati di S. Clemente, arciv. di Patrasso; mons. Enrico Bonquet, vescovo di Chartres con il rev. Roger, suo vicario gen.; mons. Paolino Tribbioli, vescovo di Imola; mons. Andrea du Bois della Villerabel, vescovo di Amiens, con il suo vicario gen.; il rev. d. Salvatore Natucci.

Nel mondo politico. — Ieri sera, alle 21.10 è partito per l'alta Italia il Sotto Segretario di Stato al Tesoro on. Da Como.

Alle 21, è partito per Torino, il Sotto Segretario di Stato alle Poste on. Rossi.

S.P. Q. R.

Avviso agli agricoltori. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

« Si porta a conoscenza degli agricoltori che coloro i quali desiderano acquistare il grano da semina possono chiedere al Commissariato Gen. dei Consumi lo svincolo di quelle partite che avessero liberamente contrattate ovvero chiedere il rifornimento al Consorzio Agrario Cooperativo con sede in piazza SS. Apostoli 49 indicando la quantità e la varietà del grano, la tenuta e la superficie da seminarsi e la quantità di grano all'uopo eventualmente lasciata dalla Commissione di requisizione.

« La R. Prefettura provvederà perchè le domande siano subito evasite ».

Iscrizioni nelle liste elettorali. — Il Sindaco rende noto:

I cittadini i quali, non avendo ancora compiuto i 20 anni di età e non compiendoli entro il 31 maggio 1918 e non avendo altri titoli per l'iscrizione nelle liste elettorali politiche ed amministrative, vogliano assoggettarsi all'esperimento dinanzi al Pretore per la prova della capacità elettorale, devono presentare domanda in carta libera al Pretore del Mandamento nella cui circoscrizione il richiedente ha l'abitazione.

La domanda deve essere presentata non più tardi del 15 ottobre e deve essere scritta o sottoscritta dal richiedente.

Ad essa debbono essere uniti i seguenti documenti in carta libera:

a) atto di nascita, da cui risulti che il richiedente abbia compiuto i venti anni di età.

b) certificato rilasciato dal Sindaco, attestante che il richiedente ha la residenza in questo Comune, con l'indicazione del Mandamento in cui ha l'abitazione.

c) attestato di identità personale, rilasciato dal Sindaco. Tale attestato deve essere richiesto personalmente dall'interessato, che in caso deve apporre la propria firma alla presenza dell'impiegato comunale delegato.

Le richieste potranno farsi all'Ufficio di Statistica e Stato Civile in via Poli n. 54 p. 2.

Può tenere luogo di tale attestato un libretto o tessera di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione governativa, purchè munita di fotografia.

Le prove avranno luogo nel mese di novembre, nei giorni e nelle sedi da destinarsi dai Pretori e che saranno resi noti con altro pubblico avviso.

L'esperimento consiste nelle seguenti prove:

Scrittura, sotto dettatura d'un brano scelto in un libro per la terza classe elementare.

Lettura spedita di un brano scelto, come sopra, ed esposizione a voce di ciò che si contiene nel brano letto.

Lettura e scrittura alla lavagna di numeri interi.

Le prove, così scritte che orali, saranno tenute in un medesimo giorno ed il Pretore assistito da un maestro da lui stesso designato fra gl'insegnanti delle scuole elementari, giudicherà della idoneità dei candidati.

Agli esaminati riconosciuti idonei sarà rilasciato un certificato che costituirà titolo valido per la iscrizione nelle liste elettorali e che dovrà perciò essere unito alla domanda che il cittadino potrà presentare nei modi e termini di legge per l'iscrizione nelle liste per l'anno 1917.

Calmiere nelle carni bovine. — Il Sindaco rende noto che i prezzi massimi delle carni bovine, da oggi sabato, a tutto il 19 corr. restano stabiliti come appresso:

Bovini adulti. – Quarto anteriore – Carne con osso al Kg. L. 4.00 – Quarto posteriore – Carne con osso al Kg. L. 5.50 – id. senza osso 7.30. – *Vitelli* quarto anteriore – carne con osso al Kg. L. 4.20 – Quarto posteriore – Carne con osso al Kg. L. 7.00 – id senza osso 9.00.

Società Anonima Italiana

GIO. ANSALDO & C.

CAPITALE STATUTARIO L. 100,000,000 - EMESSO E VERSATO L. 50,000,000

SEDE LEGALE IN ROMA - SEDE AMMINISTRATIVA IN GENOVA

Aumento del capitale sociale da lire 50,000,000 a lire 100,000,000

RISERVATO PER LIRE 12,500,000 IN OPZIONE AGLI ATTUALI AZIONISTI

In conformità del deliberato dell'Assemblea generale straordinaria degli azionisti, tenuta in Roma il 24 settembre 1917, omologato dal Tribunale civile e penale di Roma in data 6 ottobre 1917, che approvò l'aumento del capitale sociale da L. 50.000.000 a L. 100.000.000 mediante emissione di N. 200.000 nuove azioni da L. 250 caduna, la Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo e C., rende noto agli azionisti che tale aumento di capitale è loro riservato in opzione per L. 12.500.000 alle seguenti

CONDIZIONI

1. L'aumento di capitale di L. 50.000.000 a lire 100.000.000 è riservato per L. 12.500.000 in opzione agli attuali azionisti.

2. Il prezzo di emissione delle nuove azioni che avranno godimento dal 1° gennaio 1917, è stabilito in L. 275 per azione più L. 11,65 per interessi 6 % dal 1° gennaio 1917 alla data dell'opzione e quindi in L. 286,65 pagabili per intero all'atto dell'opzione contro rilascio di una ricevuta provvisoria emessa da una delle Banche sottoindicate che sarà cambiata in seguito dalla Società con i titoli definitivi.

3. Ogni azionista avrà il diritto di sottoscrivere una azione nuova per ogni quattro azioni vecchie da esso posseduta.

Tale sottoscrizione dovrà essere effettuata, sotto pena di decadenza, nei giorni dal 10 al 15 ottobre inclusi, esclusi i festivi, nelle ore di ufficio presso una delle sottoindicate Banche.

Se gli azionisti non avranno esercitato nel termine suddetto il diritto loro riservato, si intenderà che essi vi abbiano *definitivamente* rinunziato.

5. Per esercitare l'opzione, gli azionisti dovranno presentare i loro titoli presso una delle sottoindicate Banche, accompagnati da distinta in doppio esemplare firmata dal presentatore i titoli saranno tosto restituiti dopo l'apposizione di due stampiglie, l'una comprovante l'avvenuto aumento di capitale, l'altra l'esercitato diritto di opzione

6. L'opzione dovrà essere esercitata presso una delle seguenti Banche:

BANCA ITALIANA DI SCONTO, Sedi di: Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli, Palermo, Venezia, Bologna.

CREDITO ITALIANO Sedi di: Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli.

BANCO DI ROMA. Sedi di: Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli.

BANCA RUSSA PER IL COMMERCIO ESTERO Sede di Genova.

Roma, 4 ottobre 1917.

Il Consiglio di Amministrazione

Per il lombo ed il filetto non viene stabilito prezzo di calmiere.

I contravventori alla presente disposizione saranno puniti a norma del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1288.

Convegno a Parigi di appaltatori dei paesi intervenienti. — Per iniziativa del belga sig. Van Ophen segretario generale della « Fédération International du Batiment et des Travaux Publics » è sorta in Francia l'idea di costituire un Sindacato internazionale di appaltatori dei Paesi alleati per la ricostruzione dopo-guerra delle località distrutte o devastate dalla guerra.

A tale scopo si terrà a Parigi nei giorni 22 e 23 corr. sotto gli auspici delle autorità francesi una conferenza Interalleata alla quale saranno rappresentate le maggiori Associazioni e Organizzazioni di appaltatori e costruttori della Francia, dell'Inghilterra, del Belgio e dell'Italia.

L'Ass. degli imprenditori e Costruttori di Roma, in unione alla Feder. Naz. degli imprenditori e costruttori, considerata la grande importanza che la costituzione di un Sindacato quale quello progettato dal sig. Van Ophen ha anche per l'Italia sia perchè è all'Italia che potrà essere attinta dopo guerra la maggior parte della mano d'opera necessaria, sia anche perchè in tal guisa si darebbe modo alle industrie nazionali di crearsi un sicuro sbocco per i prodotti ha indetto per domani domenica alle 9,30, nella sede in via Poli 29, una riunione di appaltatori, di rappresentanti delle Associazioni professionali e di industriali per studiare il programma da propugnarsi dai delegati italiani alla prossima Conferenza di Parigi.

Tutti coloro che si interessano all'argomento potranno partecipare alla riunione.

All'Accademia Americana. — Ieri ha avuto luogo l'annunziata cerimonia commemorativa della scoperta dell'America organizzata dalla Lega Italo-Americana. Presiedeva l'adunanza il Ministro Leonardo Bianchi il quale dopo accorte parole del prof. Stevens, direttore dell'Accademia e del principe di Cassano, presidente della Lega ha pronunziato un bellissimo e fervido discorso salutando con sincero entusiasmo, anche a nome del presidente del Consiglio on. Boselli, i rappresentanti del Paese che diede i natali ai più forti campioni della democrazia della libertà e del puro sentimento nazionalistico, i fondatori della grande Repubblica che tanti valori pone sulla bilancia della odierna vertenza internazionale e tanta vigorosa azione spiega per il progresso del mondo.

Il discorso del Ministro Bianchi ascoltato e seguito con profonda attenzione dai numerosissimi intervenuti è stato interrotto e coronato in fine da applausi calorosi.

Tra gl'intervenuti abbiamo notato il marchese on. Borsarelli, sottosegretario agli esteri, il Ministro di Cuba, il Prefetto comm. Aphel, l'ass. comunale comm. Pogg. in rappresentanza del Sindaco e moltissimi soci e socie della Lega.

Avevano aderito scusando la loro assenza, i Ministri Orlando, Sonnino, Carcano, Riccardo Bianchi, Comandini, De Nava, Giardino, Dal Bono e Raineri ed i Sottosegretari di Stato Alfieri Battaglieri, Bonicelli, Foscari e Montanari.

La farina di granturco. — Un assiduo lettore ci scrive:

« A Roma nei giorni trascorsi si vedeva in qualche negozio esposta la farina nuova di granturco, col cartellino che ne segnava il prezzo a cent. 90 al chilogramma; in qualche spaccio, nei quartieri popolari, si vendeva a cent. 70. Ora è sparita o, per meglio dire, deve in massima parte essersi imboscata..... in attesa di tempi migliori.

A questo proposito è utile riprodurre i prezzi di calmiere vigenti a Venezia e nelle provincie limitrofe: centesimi 44 al kg. per la farina integrale e cent. 46 per quella abburattata al 90 per cento. E bene poi ricordare che il grano turco fu requisito dal Governo a lire 38 al quintale.

La farina gialla, quindi dovrebbe costare meno di quella bianca e non si spiega come a Roma sia diventata quasi un alimento di lusso. Onde si rende necessaria ed urgente l'azione del Consorzio granario, dell'Ente dei consumi e della benemerita Annona municipale per mettere un freno alla speculazione, e non far mancare un alimento sano ed economico a tanta parte della popolazione »

Giriamo all'egregio Assessore dell'Annona le osservazioni del nostro assiduo.

Istituto naz. orfani degli impiegati civili dello Stato. Il Comitato Centrale, presieduto dal sen. Venosta, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio 1915-16 nel quale ebbesi una maggiore entrata di L. 38.073,27 in confronto della spesa ed un aumento di L. 10.032,66 al patrimonio netto. Questi risultati hanno riscosso il plauso dei Sindaci e dell'Assemblea che ne hanno fatto merito al Consiglio di Amministrazione presieduto dall'on. Schanzer.

E' stato approvato anche il bilancio di previsione per l'esercizio 1917-18.

Con calde e bene ispirate parole sono stati commemorati dall'on. Schanzer, pres. del Consiglio, gli orfani *Orsini P.*, *Mancinelli* e *Bandini* caduti sul campo dell'onore per la grandezza d'Italia e per la difesa del diritto. E sono stati ricordati anche gli atti di valore compiuti dagli orfani *Ragazzi*, *Orsini G.* e *Cicolini*.

Sono stati infine confermati in carica i membri uscenti del Consiglio di Amministrazione fra i quali l'on. Schanzer per acclamazione.

Per la tessera del pane. — Alla sede del Comando Generale della *Piccola Milizia di Gesù* (che si è trasferito in piazza de' Ricci n. 128 presso via Monserrato) si riempiono gratuitamente i moduli per la richiesta della tessera annonaria. L'Ufficio è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.

Scuola famigliare per le calzature. — L'Ufficio Prov. del Lavoro avverte che ad evitare le eventuali spese che possano occorrere per il certificato medico, l'Ufficio ha stabilito che le domande per l'ammissione possono essere presentate anche senza il detto certificato.

All'inizio di ciascun corso un sanitario delegato provvederà gratuitamente a detta visita.

La sede dell'Ufficio al quale devono essere indirizzate le domande è nel palazzo della Prefettura via Nazionale 119.

Boni di pane al popolo del Testaccio. — L'Istituto di assistenza sociale Testaccio per celebrare l'importanza civile delle nuove abitazioni dell'Istituto delle case popolari che dovranno fare del Testaccio il quartiere operaio modello distribuirà oggi mille boni di pane alle famiglie povere dei richiamati alle armi che frequentano la scuola comunale del quartiere dimoranti negli stabili dell'Istituto delle case popolari.

Filodrammatica Lazio. — Domani domenica alle ore 17 nel teatrino della Lazio in Via Veneto 7 ha luogo il primo trattenimento famigliare della stagione con la brillante commedia il *Mondo della Noia* in 3 atti.

Vi prendono parte N. Neroni, E' Frattali, V. Bondi F. Bolognini, E. Spada, G. Porelli, G. Veneziani la sig.ra Bertolozzi la sig.ra L. Frattali, la sig.na T. Venti, la sig.na De Cosa, le sig.ne De Tullio ed altri.

Occorre munirsi del biglietto di socio e famiglia.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La « Terenzio Varrone ». — Domani domenica gita a Zagarolo e Gallicano ai Ponti Amato e Lupo illustrata dal prof. Nispi-Landi; il quale nelle rispettive piazze a scopo patriottico parlerà al popolo della tessera del pane, della necessità e fine di nostra guerra, della resistenza e concordia civile, strumenti della vittoria.

Partenza alle ore 3.50 dalla Stazione delle Ferrovie Vicinali per Zagarolo, da dove si ritorna alle ore 17.55.

Viaggio andata e ritorno L. 3,50 per i non soci L. 3,75. Tutti possono intervenire.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Nonschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 52 Roma.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, 11 via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Libro nero. — In piazza S. Claudio, 160, l'altra notte i ladri sono penetrati negli uffici della Cassa di Risparmio di Camerino ed hanno trafugato 200 lire dal tavolo dell'usciere.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di Trevi.

— Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Pietro Pieri, di a. 47, in via del Montoro 27, rubarono oggetti di valore per 600 lire. Il furto, fu denunziato al Commissariato di P. S. di Ponte.

Arresti. — Il negoziante pastaio Carlo Palaggi di a. 33 che ha negozio in via della Lungara 44 è stato ieri mattina arrestato dagli agenti del Commissariato di P. S. di Trastevere, per essersi rifiutato di vendere al pubblico paste alimentari delle quali ne serbava nascoste nella bottega stessa ben 52 chili che gli vennero sequestrati.

— Il 3 corr. in contrada « Monte delle Castagne » in Rocca di Papa fu raccolto sanguinante il vignaiolo Battistelli Vincenzo, che trasportato all'Ospedale di Frascati, morì il giorno dopo. Inviato dal Questore sul posto, di intesa con l'autorità giudiziaria, il delegato di P. S. dottor di Stefano della squadra investigativa, potè stabilire dopo laboriosissime indagini che il Battistelli era stato ucciso a colpi di roncola dal contadino Gavini Luigi, di anni 44 da Capranica Prenestina, con la complicità dei figli Angelo e Fulvio e procedette all'arresto dei tre colpevoli, sequestrando l'arma omicida.

Tra il Battistelli ed il Gavini correvano frequenti attriti perchè questi ultimi consumavano in danno del Battistelli furti e danneggiamenti ed il Battistelli l'aveva più volte denunziati all'arma dei RR. CC. Oltre a ciò i Gavini attribuivano al Battistelli il licenziamento da una proprietà di cui avevano la custodia. La scoperta del delitto fu anche completata dalla confessione di uno degli autori.

— Ieri dalle guardie municipali, fu arrestata, nel proprio negozio in via Quattro Fontane 35, Anna Gigli in Todini, di a. 40 perchè aveva venduto a tale Costantini Anna, ab. nella stessa via 33, un chilo di riso al prezzo di lire 1,10 anzichè a L. 0,75 come prescrive la tariffa dei generi calmierati.

— Gli agenti di P. S. di Porta Maggiore hanno ieri arrestato Anna Francesi, di a. 20, perchè trovata in possesso di biancheria rubata a certa Anna D'Elia.

Vigilate i bambini. — Terresina Emilia di a. 3, ieri mattina, nella propria abitazione in via di Ripetta, mentre giuocava, urtò una pentola d'acqua bollente riportando ustioni in diverse parti del corpo.

All'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Ieri alle 18,15 Angela Cosatti in Valentini, di a. 69, ab. in via Flaminia 6, mentre si recava a fare delle compere in un forno sito a via Ripetta, scivolò e cadde fratturandosi il piede destro. Dai sanitari di S. Giacomo, fu giudicata guaribile in g. 50.

— Il meccanico Romolo Olivieri di a. 27, ab. in Borgo Nuovo, 39, mentre ieri sera alle 19 lavorava in una officina sita in via Flaminia si ferì alla mano destra. Dai sanitari di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 20.

Ferimento. — Per gelosia di donne ieri alle 16, in via Tor di Conti, Armando Cambi di a. 24 ab. in via degli Scipioni 71, fu ferito con tre coltellate dal pregiudicato Duilio Tamponi di a. 21. Alla Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

« L'AMAZZONE » DI H. BATAILLE AL « QUIRINO »

Un teatro magnifico, letteralmente esaurito e gremito in ogni ordine di posti di pubblico elegantissimo ieri sera per l'attesa prima rappresentazione della *Amazzone*, l'ultimo lavoro di Bataille, che così vivi contrasti suscitò a Parigi e che già era stato portato fra noi, nella scorsa primavera, dalla signora Réjane.

Dato in francese, all'*Argentina*, aveva avuto onesto, se pur non entusiastico, accoglienze: ieri invece, in italiano, è stato apertamente disapprovato. Eppure, in gran parte, lo stesso pubblico assisteva alle due rappresentazioni!

Del lavoro parlammo diffusamente, quando lo interpretò la Réjane: ne rilevammo i pregi, verbali di contenuto poetico; mettemmo in evidenza la bellezza e l'equilibrio del 1° atto: la drammatica concitazione del 2°. Ma, al tempo stesso, avvertimmo quanto nel lavoro era di voluto, di arbitrario, di inverosimile: e sopra tutto mettemmo in evidenza la falsità della tesi e la mancata sua dimostrazione. L'onesto Bellanger parte per la guerra, in cui deve trovare la morte, non per entusiasmo patriottico, ma solo per amore verso Gina: qualunque altra azione avrebbe compiuto, se essa glielo avesse imposta.

Ieri mentre il 1° atto fu ascoltato ascoltato con interesse e salutato da applausi, il 2° suscitò clamori e contrasti, che diedero luogo a battibecchi e litigi; fu gridato « Evviva la patria! Abbasso il dramma! » Un tale capì la frase a rovescio: di qui recriminazioni urli, grida. L'atto non potè finire: tanto più che questo pandemonio si scatenò proprio durante quella scena fra le due donne, che presenta assurdità e inverosimiglianze assai gravi.

Il 3° atto fu ascoltato con sufficiente calma: ma alla fine si chiuse senza che sorgessero segni di approvazione.

La recitazione fu al 1° atto magnifica per equilibrio e compostezza da parte del Bertramo, misurata, suadente da parte della Gramatica. La Scotto, la piccola Barale, il Gallina, il Fossaturi furono degni di lode.

Dopo — nel dilagare di tanta burrasca — non fu più possibile comprendere, nè apprezzare gli attori: ed essi pure, inevitabilmente, risentirono della elettricità e del nervosismo dell'ambiente: la Gramatica ebbe tuttavia accenti di mirabile efficacia, che soggiogarono più volte l'uditorio.

L'Amazzone, che è pur sempre lavoro meritevole di essere ascoltato, chiede stasera un giudizio in grado di appello.

r. v.

Costanzi. — Si susseguono con crescente successo le repliche della *Fanciulla del West*, di cui si darà una altra replica stasera a prezzi popolari. Domani unico spettacolo diurno col *Trovatore*.

Martedì *Andrea Chénier*.

Argentina. — La Compagnia siciliana dà stasera una novità: l'atto di Catanzaro: *Il cipresso ed il ghigno*: seguirà *Capitan Senio*, una delle creazioni del Grasso.

Nazionale. — Rammentiamo per stasera l'attesa prima rappresentazione del cav. Fournier, uno dei migliori e più eleganti illusionisti.

Adriano. — Festeggiatissimo ieri l'Avanzini pel suo spettacolo d'onore con *La duchessa del Bal Tabarin*.

— Stasera *La casta Susanna*: domani *Le Campane di Corneville* di giorno: *La Reginetta delle rose* di sera.

Morgana. — Ospite gradito e atteso torna fra noi, stasera, Angelo Musco, che si presenta con l'esilarante commedia di Capuana, *La Paraninfu*, di cui egli fa una magnifica, insuperabile esecuzione.

La Compagnia è immutata, nella eccellente sua compagine, dall'ultima volta in cui venne a Roma.

— Nel corso della stagione, si daranno tre novità: *Don Cocò Sfericosu* di Barbiera, *La vista degli altri* di Rampolla; *L'Onorevole* di Caseria.

LA « FAVORITA » AL « MANZONI »

Con successo pari a quello tanto riportato dal *Rigoletto*, si è data ieri sera *La Favorita* presentata in una edizione assai pregevole.

La sala era gremita in ogni ordine di posti e il pubblico imponente ha ammirato Giuseppina Ciampaglia che ha avuto momenti assai felici, il tenore Semprini confermatosi artista degno del maggiore elogio e il baritono Giannini, che ha avuto una vera spontanea ovazione all'aria di sortita rinnovatasi dopo il famoso terzetto: *a tanto amor*... Ottimo il basso Cesari.

Lodevole l'allestimento scenico.

— Stasera spettacolo in onore di Bianca Almansa con *La Traviata* - Domani: di giorno *La Favorita*; di sera *Rigoletto*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La Fanciulla del West* ore 21.

Quirino. — *L'Amazzone* ore 20 45

Argentina. — *Il cipresso ed il ghigno*, *Capitano Senio*, ore 21.

Nazionale. — Fournier ore 21.

Adriano. — *Casta Susanna* ore 21.

Manzoni. — *Traviata*. ore 21.

Morgana. — *La Paraninfu* ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Studi per il dopo-guerra.

Tutti i Ministri hanno ricevuto una lettera del Presidente del Consiglio, con l'invito di esprimere il loro pensiero circa i lavori della istituenda Commissione per lo studio dei problemi del dopo-guerra; commissione, che sarà presieduta dal Ministro Scialoja e sarà composta oltre che da tutti i Ministri, da senatori, deputati e personalità di spiccata competenza tecnica.

Ministero Interno

Con Decr. Luogot. dell'11 corr. vennero adottati i seguenti provvedimenti:

— Proroga dei poteri del R. commissario di Irsina (Potenza);

— Conversioni in leggi dei seguenti decreti luogotenenziali:

26 luglio 1917 n. 1270, portante disposizioni per i distacchi e le aggregazioni da un Comune a un altro di zone di territorio occorrenti per l'esecuzione di opere portuali;

1° ottobre 1917: portante proroga per l'anno 1918 del concorso governativo a pareggio dei bilanci dei Comuni del Mezzogiorno, della Sicilia e della Sardegna;

6 settembre 1917, n. 1590, concernente l'applicazione di un diritto di peso sulla pesca a favore del comune di Comacchio;

26 luglio 1917, n. 1334, concernente la proroga della riscossione dei canoni d'uso dei ricoveri stabili e provvisori costruiti nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915.

— Con recente Decr. Luogot. è stato sciolto il Consiglio Comunale di Casaloldo (Mantova) e nominato R. Commissario il sig. Pasquale Vitale, Archivista di Prefettura.

***

E' stato pubblicato che S. E. il Ministro Orlando era partito per Firenze: la notizia è senza fondamento.

Commissariato dei Consumi.

S. E. il generale Alfieri, Sottosegretario di Stato per i Consumi, ha inviato una circolare ai Capi degli uffici da lui dipendenti, nella quale dice che, pur lasciando agli uffici stessi la loro autonomia, egli desidera essere informato di tutte le pratiche portate a compimento.

Ministero Finanze

Fascette bollate sulle profumerie e specialità medicinali.

A datare dal 1° nov. p. v. le fascette bollate che si applicano sulle profumerie e specialità medicinali, devono essere annullate al momento della vendita del prodotto al pubblico, direttamente dal venditore con la data di vendita da apporsi sull'impronta del distintivo della fascetta, con la scritturazione, o con un timbro: nulla però è innovato quanto all'applicazione sui prodotti dei bollini di abbonamento da parte delle ditte abbonate.

Agli acquirenti di fascette bollate per un importo non inferiore a L. 10 per ciascuna richiesta è accordato l'aggio del 5 % a titolo indennizzo per eventuali rotture e perdite.

Sono esenti da tassa di bollo i sieri antidifterico, anticarbonchioso, anticolerico, antidissenterico, antimeningococcico, antitetanico, antitifico, normale di cavallo, fisiologico; i vaccini jenneriano e antivaiolosi, antipestoso, anticolerico, antitifico, la tubercolina a scopo diagnostico, l'adrenalina, i sieri e vaccini contro il carbonchio ematico e contro l'adenite equina, i sieri contro il carbonchio sintomatico, contro la diarrea dei vitelli, ed antitetanici, e la tubercolina malleina a scopo diagnostico.

I DAZI NEL DODECANESO

Con decreto del Corpo di occupazione del Dodecaneso è stato disposto che il granoturco importato nelle isole dell'Egeo occupate dall'Italia sarà sottoposto ai seguenti diritti doganali:

L. 1 al quintale, peso lordo, per dazio specifico;

L. 0.10 al quintale a peso lordo per diritto di statistica.

Sui sacchi di tessuto di iuta greggi o lisci contenenti il granoturco si riscuoterà il diritto specifico di L. 0.10 al quintale.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO

Sono pervenute al Ministero offerte d'oro dai seguenti:

Da Genova: Boscolo, Prof. Bertini, Babis, Prof. Tassa Bice Teresa e Margarita, Galliano Margherita, E.G.; Brazzone Botto Lucia, Desiderio Anna.

Da Boscotrecase: Panzeri sav. Pasquale, Pasari Gallo Maria, Farelli Meraviglia Maria, Saracco De Julio Orsola, Mennichey Carlo, Cosentini Caterina Ved. Ferrelli, Mennichey Alessio, Ferrelli, Angelini Meraviglia Clotilde, Falcone Antonietta Ved. De Julio, Montanaro Adele, Angelini Laura, Stizi Margherita, Liguori Antonietta, Ladenza Rosina, Villani Eugenia, Villani Adele, Caggiano Anna, Iguelni Rosa, D'Alois Felicetta, Festa Marianna, Lodanzi Aurelia, Di Bellonia Elisabetta, Marinaro Carmela, Iorio Aurelia, Longo Giuseppina, Zairitta Clementina, Boschicchio Maria Donata, Formato Rosina, Zerillo Giovanna, De Nigris Immacolata, Sacco Maria, Gabriano Elisabetta, Fedilio Potenza, Martino Tullia, De Gregorio Immacolata, Marino Saverio, Sanguinetto Albina, Iorio Maria Giuseppe, Pascucci Carolina, Vasta Maria, Farina Giuseppe, Formato Biance. Iguelti Concetta, De Gregorio Elisabetta, Rolando Maria Michela, Sansone Olga, Basilico Concetta, Paparone Maria Michela, Botto Lucia, Botto Elisabetta, D'Alessandro Girolamo, Iolanda Cleonice, Fiorino Nicola, Ruggero Assunta, Antonuccio Anna, Sacco Concetta, Fiorillo Rosina, Locabardo Maria Michela, Truglia Antonio, Martino Maria Donata, Imperato Silvia, Laperuta Carmela, Botto Lucia, Iorio Immacolata, Petrosino Giulia, Martino Antonino, Miele Anna, De Gregorio Fedora, Mansilio Giuseppe, Mansilio Giuseppantonio, Adolino Annunziata Longo Concetta, Di Matteo Grazia, Botto Giuseppe, Tatono Mansiaccola, Villani Gilda, Mosel Celestino, Martino Clorinda, Sacco Margherita, Abbruzzese Maria Giuseppe, D'Alois Mariannina, De Gregorio Enrichetta, Evangelista Beniamino, Leone Iris, Birraglia Rosina, Formato Maddalena, Leone Maria Teresa, Iorio Angelina, Minestella Felicia, Perrelli Alfredo, Iorio Maria, Mariano Libera.

Ministero Marina

Autonomia amministrativa.

Allo scopo di dare la massima autonomia alle Autorità che hanno mansioni di carattere esecutivo, il Ministro Del Bono ha stabilito che, nei limiti concessi dai vigenti regolamenti amministrativi, interpretati con larghezza e modernità di vedute, sia lasciata alle stesse la facoltà di amministrare i fondi per gli incarichi e lavori loro assegnati, senza costringerle a fare pratiche per ogni piccola spesa con il competente ufficio del Ministero, ciò che provoca spesso inconvenienti d'ogni genere, non ultimo quello di far prendere, talvolta, con ritardo e maggiore spese, un provvedimento necessario.

Ministero Istruzione

Per gli studenti di architettura.

Il Cons. Superiore ha deliberato che gli studenti provenienti dalle Scuole di architettura possano essere ammessi alle scuole di applicazione per gli ingegneri in seguito ad esame di integrazione.

Ministero Lavori Pubblici

Bonifiche.

Sono state classificate di 1ª categoria:

le opere di bonificamento della spiaggia di Giulianova in provincia di Teramo;

le opere di bonificamento delle paludi Chiodo, Biscia e Prandona in prov. di Brescia;

le opere dei terreni paludosi di Pozzilli, Margi, Soprani e Sottani in comune di Terranova di Sicilia;

le opere del territorio costituente il primo comprensorio del Po, in prov. di Piacenza.

Ministero Agricoltura

Per gli usi civici.

Il Sottoseg. di Stato on. Cermenati si recherà domani a Civitavecchia ove pronunzierà un discorso sulle università agrarie e sugli usi civici.

Ministero Poste e Telegrafi

Per la spedizione del pane ai prigionieri di guerra.

Da notizie pervenute al Min. delle Poste risulta che il 50 % dei pacchi di pane spediti ai prigionieri in Austria-Ungheria arriva a destinazione col contenuto completamente guasto dalla muffa e quindi immangiabile.

Il pubblico deve perciò astenersi dallo spedire ai nostri prigionieri pane che non sia biscottato ossia che non abbia avuto il trattamento di cottura necessario per fare sparire ogni traccia di umidità.

Informazioni estere

CONTRIBUTO GIAPPONESE.

(S) **Parigi**, 12. — I giornali hanno da Washington: Il Giappone consente a fornire agli alleati cinquanta navi stazzanti 400.000 tonnellate. Gli Stati Uniti forniranno l'acciaio necessario per terminarle.

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

(S) **Zurigo**, 12. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Berlino: Si afferma e nei circoli parlamentari che il Ministro della Marina Von Capelle trarrà le conseguenze dell'attitudine del Reichstag a suo riguardo presentando le sue dimissioni.

I giornali prospettano come imminente anche il ritiro di Michaelis, in seguito alle deliberazioni prese nell'adunanza fra i rappresentanti dei gruppi del Reichstag. Si annunzia infatti che il blocco della maggioranza rimarrà integro; anzi vi aderiranno anche i nazionali-liberali.

GL'INCASSI DELLA DOGANA A BUENOS AIRES

Gli incassi della dogana di Buenos Aires per il periodo 1 gennaio 31 agosto 1917 si sono elevati a 63.221.000 piastre con una diminuzione di 5 milioni di piastre in cifra tonda in confronto del corrispondente periodo del 1916.

IL NUOVO ESERCITO AMERICANO

◆ (S) **Washington**, 12. Il Segretario di Stato per la Guerra Baker, annuncia che il numero degli uomini del nuovo esercito nazionale in allenamento in sedici campi ascende a 431.180.

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 12. — Le *Muenchner Neueste Nachrichten* sono informate che l'autorità giudiziaria della Prussia e dell'Impero dopo aver esaminato il materiale d'accusa sulla base del quale il Ministro von Capelle ha accusato i deputati si è convinta che non vi è base legale per procedere.

◆ **Zurigo**, 12. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berlino:

Le notizie comunicate alla Centrale per gli approvvigionamenti con le patate dai vari centri della coltivazione cioè dalla Prussia orientale, dall'Annoverano, da Kiel e dalla Germania del Sud assicurano un'ottima raccolta delle patate, così che la farina di esse potrà essere aggiunta alla farina del grano e permettere di continuare a fornire la solita razione del pane anche per l'anno venturo.

RUSSIA

(S) **Baku**, 12 — E' cominciato lo sciopero generale degli impiegati e degli operai dell'industria della nafta in tutta la regione diretto da comitati di sciopero centrale e regionali. La città è calma.

RUMANIA

◆ **Zurigo**, 12. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Jassy:

I deputati romeni ora residenti a Odessa hanno chiesto la convocazione d'urgenza del Parlamento romeno data la grave situazione economica della Romania, e essendo esaurite tutte le riserve dei generi di prima necessità in Moldavia.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 12 ottobre.

Meno l'Italiana G. Ansaldo, Armstrong e C., le Miniere e Fonderie Antimonio e la Romana per il Formaggio pecorino, il resto sono tutti nominali.

Banca d'Italia 1314 - Istituto Italiano di Cred. Fond. 501 - Banca Comm. Italiana 788 - Banca Italiana di Sconto 547 - Società « Credito Italiano » 503 - Banco di Roma 43 ½ - Compagnia Reale delle Ferr. Sarde (di preferenza) 305 - Id. id. id. (ordinario) 300 - Navig. Gen. Ital. 730 - Tramways Omnibus 210 - Acqua Pia Antica Marcia 1775 - Anglo-Romana per l'illuminaz. di Roma 546 - Italiana per Cond. d'acqua 195 - Italiana G. Ansaldo, Armstrong e C. 300 ½ f. - Ferriere Italiane 305 - Metallurgica Italiana 164 - Alti Forni e Fond. di Piombino 209 - Miniere e Fonderie Antimonio 36 ¼, 36 ¼, 36¾ f. - Miniere di Montecatini 185 - Generale Immob. di lavori di utilità pubb. ed agr. 277 - Istituto Romano di Beni Stabili 233 - Italiana per Imprese Fondiarie 74 - Italiana pel Carburo di calcio, 748 - Italiana per la fabbr. di prodotti azotati 305 - Italiana di Elettrochimica 133 - Prodotti chimici, colla e concimi 196 - Italiana dei Forni elettrici 91 - Industrie estrattive 43 - Romana per la fabbr. dello Zucchero 75 - Molini e Pastificio Pantanella 136 - Romana per il Formaggio pecorino 126 f.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 13 ottobre, a lire 148.98.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 ottobre a tutto il 13 ottobre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 148.53.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 13 Ottobre 1917

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel D. L. del 2 settembre 1917, accertato il giorno 12 ottobre 1917 da valere per il giorno 13 ottobre 1917.

Piazze	Chèque	Versamento telegrafico
Parigi (franchi)	134.19	—.—
Londra (lire sterline)	38.—	—.—
Svizzera (franchi svizzeri)	166.05 ½	—.—
New-York (dollari)	—.—	—.—
Buenos Ayres (pesos carta)	—.—	—.—
Cambio dell'Oro	—.—	—.—

BORSE ITALIANE — 11 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½ %	82 10	81 92	82 10	82 —
Consol. 5 0/0 e.	91 30	— —	— —	90 32 ½
A. B. Italia	1321 —	1314 —	1310 —	1310 —
» Commerc.	790 50	791 —	— —	790 50
» Cred. Ital.	— —	505 —	505 —	505 —
» B. Roma	43 50	43 50	43 50	43 75
» B. Ital. d. S.	549 —	549 —	548 50	— —
Ferriere Ital.	301 —	306 —	— —	— —
Mediterranea	197 50	197 50	196 —	199 —
Meridionali	429 —	428 —	429 —	428 50
Acc. Terni	1612 —	1620 —	— —	1610 —
Veneto	— —	195 —	— —	— —
Nav. Gen.	736 —	738 —	— —	735 —
Raffineria	356 —	350 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	300 —	302 —	301 —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	7 76	7 75	7 76 ½
» Francia	134 26	134 25	134 —	134 20
» Londra	37 —	37 —	36 96	37 —
» Svizzera	— —	166 —	166 —	— —

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

◆ **Genova**, 12, ore 15.35. - Rendita 82.10 - Consolidato 5% 91.31 - Banca d'Italia 1312 - Commerciale 790.50 - Banca Italiana di Sconto 549 - Banco Roma 43.50 - Meridionali 429 - Mediterranea 197 - Eridania 651 - Raffineria L. L. 355 - Industria in gene 298 - Navigazione 736 - Lloyd Sabaudo 379 - Acciaierie Terni 1612 - Ansaldo 300 - Elba 380 - Savona 505 - Ferriere 301 - Metalli 165 - Fiat 470 - Spa nuova 249 - Italia 123 -

Cambi: Francia 134.25 - Inghilterra 37 - Svizzera 166 - Stati Uniti 7.76 - 7.75.

CHIUSURA DI MILANO
(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Milano, 12 ore 15.25. — Rendita 81.92 — Consolidato 5 % 91.32 — Banca d'Italia 1314 — Commerciale 791 — Credito Italiano 504 — Banca It. Sconto 549 — Meridionali 428 — Mediterranea 197.50 — Veneto 195 — Navigazione 728 — S. N. I. A. 112 — Eridania 645 — Terni 1630 — Ansaldo 301 — Elba 389 — Savona 505 — Ferriere 308 — Metalli 156 — Edison 603 — Vizzola 936 — Conti 400 — Fiat 467 — Isotta 124 — Bianchi 113.

BORSA DI PARIGI

	11 ott.	12 ott.
Rendita francese 3% perpetua Fr.	61.25	61.10
Id. francese 3% ammort. ant.	—.—	69.26
Prestito franc. 1915 5%	88 45	88 45
Tunisino	332 50	333.—
Rend. Argentina 1891	—.—	81.—
Id. Argentina 1901	—.—	79.50
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	280.—	—.—
Rend. Egiziana 6% unificat.	96.50	95.75
Rend. spagnuola esterna 4%	112.60	—.—
Portoghese a vo.	—.—	63.50
Rendita Russa 3% 1891	46.—	—.—
Id. Russa 4½% 1906	70.50	71.—
Id. Russa 5% 1909	—.—	80.25
Id. Serba 4%	60.20	59.20
Id. Turca	60.—	—.—
Credito Fondiario	855.—	850.—
Credit Lyonnais	1140.—	1145.—
Banca Ottomana	465.—	463.—
Azioni Suez	—.—	4625.—
Thomson	819.—	819 —
Obblig. Lombarde antiche	—.—	148.—
Nord Espagne	433.—	—.—
Saragozza	450.—	449 —
Soc. Alti Forni	155.—	—.—
Rio Tinto	1900.—	1914 —
Brasile 5% 1908	—.—	78.75
Brasile rescission	—.—	71.35
Chartered	24 —	23.35
De Beers	386.50	384 —
Gold Fields	50.25	49.—
Rand Mines	87 —	87.50
Cambio su Italia	74.— a 76.—	73.50 a 75.50
Chèques su Londra	27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

	10	11
Prestito francese	79 5/8	79 5/8
Nuovi Consolidati	55 3/4	55 —
Egiziano unificato	84 —	— —
Rend. spagnuola esterna nuova	101 1/2	101 1/4
Rendita Giapponese 4 %	74 3/4	75 7/8
Uruguay 3 ½ %	71 1/2	71 1/2
Marconi	3 11/32	3 3/8
Argento in verghe	45 1/8	44 3/4
Rame contanti	110 —	110 —

Cambio su Italia invariato. Chèques 30.85.

Cambio su Parigi 27.61 ½. Chèques 27.54 ½.

(S) **Madrid**, 11. — Cambio su Parigi 73.60 72.65

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

DI [illegible]

Traduzione di A. Del Valle de Paz

— Sono Beyeux-Desmarens, Presidente della Corte d'Appello.

Bidois, annientato pallido come un morto balbettò un « Oh ! » di stupefazione.

Il suo abbattimento fu di breve durata. Riprendendo subito la sua energia si gettò con slancio furioso su Leval che gli sbarrava il passo, lo scosse e raggiunse l'uscita prima che i testimoni di quella scena avessero potuto intervenire.

— Non mi ero ingannato, è proprio Bidois, concluse Leval.

— Volete spiegarmi che significa questa commedia ? domandò il magistrato.

— E' semplice : Rèbeval ha incaricato Bidois, uno dei testimoni dell'affare Didier, e forse falso testimone, di rapire la piccola Alice per avere in sua mano la madre.

— Oh ! se Rèbeval si mantiene in rapporti segreti coi testimoni dell'affare Fitz Colin, affare ch'egli stesso ha istruito, comincio a credere che abbiate ragione.

— Ma se è stato per le menzogne della Grandier e di Maud d'Orval, due altri testimoni del processo Didier, che fui scacciata da Marbel Soeur, mormorò Giovanna. Del resto, Rèbeval si è vantato lui stesso davanti a me, di essere stato l'organizzatore di quella commedia.

— Sapremo presto a che attenerci su tutto ciò, esclamò severamente Beyeux Desmarens.

Aveva preso fra le braccia la nipotina e l'abbracciava.

Il direttore dell'albergo, allibito da quella scena, aspettava che gli rivolgessero la parola. Desmarens che vide il suo imbarazzo gli sussurrò

— V'impegno a serbare e a far serbare il silenzio sull'accaduto.

Ciò detto trasse la piccola comitiva verso l'uscita.

— Peccato che Bidois se la sia svignata, riprese Pietro salendo in automobile.

Il presidente rispose :

— State tranquillo, lo riagguanteremo. Per il momento, ho qualcosa di più urgente da regolare.

E volgendosi al manovratore, ordinò :

— Al Tribunale ! No, passiamo prima dall'abitazione del signor Rèbeval !

XXIII

Appena giunto in Tribunale, verso le undici, Rèbeval era entrato nel suo studio, e ne era uscito quasi subito.

— Che noia ! disse al commesso, vi sono due vetri rotti.

Non aggiunse che li aveva rotti lui e continuò:

— Non posso interrogare in una sala che sarà gelata. Vi è un gabinetto libero ?

— No, signor giudice, sono tutti occupati.

— Pure ho un interrogatorio urgente..... Dite un poco... e l'ufficio del terzo piano ?

— Quello al disopra dell'Antica Decima ?

— Sì.

— Credo che il signor giudice possa occuparlo, ma forse non è in condizione..

— Non importa mi vi adatterò. Intanto fate mettere due vetri qui, ed avvertite il cancelliere e le guardie.

Con passo svelto Rèbeval raggiunse il piano superiore.

La stanza in questione era situata al di fuori della parte del Tribunale che si chiama « Istruttoria », si trovava al disopra della sala d'udienza della decima stanza, messa fuori uso da poco tempo, e la porta che dava sulla scala dei Passi Perduti era stata murata, per cui non vi si accedeva che dall'antica stanza delle deliberazioni dei giudici della decima.

Giuntovi Rebeval, rivide la disposizione dei luoghi che aveva accuratamente esaminato la vigilia quando aveva stabilito il suo piano.

Sulla porta si leggeva ancora : *domande di divorzio*, cosa che indicava la destinazione del locale il quale si componeva di due ambienti distinti : uno grande entrando, e, dietro un piccolo gabinetto oscuro di dove si partiva una scala a chiocciola strettissima, che scendeva nell'antisala della Camera della deliberazione dell'antica decima.

« Proprio così, disse sottovoce. Io mi colloco qui nella stanza grande, le guardie saranno costrette a rimanere nel corridoio ».

— Ah ! ecco Malisalle ....

— Volete piazzarvi qui, signor giudice ?

— Sì, Malisalle. Guardate sul tavolo se vi è inchiostro ?

— No.

— Ebbene ci serviremo delle stilografiche. Del resto è un accomodamento provvisorio, per non rimandare l'interrogatorio che doveva aver luogo stamane. Nel pomeriggio ritorneremo al nostro ufficio in cui saranno stati rimessi i vetri. Dov'è il prigioniero ?

— Eccolo, signore.

— Fatelo entrare, e dite alle guardie di rimanere nell'andito .... fatemi portare una bottiglia d'acqua e un bicchiere !

Posando allora sulla tavola una busta voluminosa, Rèbeval sedette ed aspettò.

Un minuto dopo fu fatto passare de Salm.

Esasperato dall'incarcerazione ingiustificata il giovane era estremamente nervoso e rispose con cattivo garbo alle domande d'indentità, poi soggiunse:

— Non dirò nulla di più finchè il mio avvocato non sarà presente.

— Ne avete il diritto. Volete firmare ?

Avendo ottemperato Renato si aspettava di essere riaccompagnato alla Santè e invece Rèbeval riprese:

— Signor Malisalle, volete ritirarvi un momento ?

Abituato a vedere interrogare in tal modo gli accusati, il cancelliere, sorrise ed uscì.

Nell'andito un uomo parlamentava con le guardie.

— Bisogna che veda subito il signor Rèbeval.

— Impossibile. Sta interrogando un accusato.

— Consegnategli il mio biglietto.

E Bidois, poichè era lui che accorreva ad avvertire il suo complice, gettò uno sguardo verso la scala, quasi temesse di vedervi apparire Beyeux-Desmarens.

— Non c'è mezzo, dichiarò Malisalle, ma aspettate un poco.

— No, no, brontolò Bidois sempre più inquieto, E ad un tratto :

— Non mi inganno ? Il signor Rèbeval si è accomodato nell'antica Sala delle conciliazioni di divorzio della decima stanza ?

— Sì, ma momentaneamente, rispose il cancelliere.

Senza insistere più oltre, Bidois girò sui tacchi; egli conosceva il palazzo dei Tribunali per cui, volendo arrivare fino al giudice, stabilì il mezzo di riuscirvi.

Nel momento in cui sbucava nella sala dei Passi Perduti, Beyeux Desmarens e i suoi compagni che prima erano passati dal domicilio di Rèbeval credendo raggiungerlo più presto, e che avevano saputo dove quest'ultimo si trovava si facevano un dovere di [illegible] cercare.

Bidois, si [illegible] ficcato in un piccolo andito che separava i servizi delle sale civili e arrivava alla porta della sala del consiglio della decima....

Nel frattempo, nell'ufficio provvisorio del giudice si svolgeva un rapido dramma fra il de Salm e l'indegno magistrato.

Appena Malisalle fu fuori, Rebeval, si avvicinò al prigioniero e gli disse :

— Non mi avete chiesto il motivo del vostro arresto ; ve lo dirò.

Togliendo dalla sua busta un pacco di ritagli di giornali li porse a Renato, che vi gettò uno sguardo : (Continua)

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 12 contiene :

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari in territorio del Comune di Sesto San Giovanni.

Id. id. riflettenti : Applicazioni di tassa di famiglia e di soggiorno – Nomina del direttore generale del Banco di Sicilia – Modificazioni di regolamenti – Riconoscimento in Ente morale.

Bel e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Cons. comun. di Casaloldo (Mantova).

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze : Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti : Pensioni civili e militari e pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

PACCHI PER I NOSTRI PRIGIONIERI IN AUSTRIA

Si rammenta al pubblico che col 15 corr. andranno in vigore le nuove norme emanate dal Comando Supremo dell'Esercito per l'invio di pacchi a prigionieri di guerra ed internati civili italiani in Austria-Ungheria e già pubblicate nel *Popolo Romano* del 25 settembre u. s.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO A GENOVA

(S) **Genova**, 11 — Alle ore 15 e 17 è stata avvertita una scossa di terremoto sussultorio durata due secondi.

Nessun danno.

VAPORE AFFONDATO

(S) **Le Havre**, 11 — Il vapore *Apache* carico di carbone è affondato a causa di una tempesta il 4 ottobre. Diciannove uomini sono periti fra cui il capitano Rouxel. Quattro superstiti sono arrivati a Le Havre.

Scienze e Lettere

ONORANZE A SCIENZIATI ITALIANI.

I giornali dell'Argentina recano la notizia che, prima di chiudere la sessione estiva, la Società di Neurologia e Psichiatria di Buenos Ayres ha nominato con voto unanime a suo membro onorario il prof. G. Mingazzini dell'Università di Roma.

TEATRI ed ARTE

Bologna, 12. — *La morte di un pittore*. — E' morto il noto e valente pittore-decoratore Pompeo Fortini autore di pregevoli decorazioni eseguite nelle sale del Palazzo Orleans della nostra città e in varie chiese.

Fu per un trentennio insegnante di pittura decorativa nella nostra Scuola professionale per le arti decorative.

Napoli, 12. — *La morte del capo-comico Ciro Scognamiglio*. — A Bellavista è morto Ciro Scognamiglio, una delle più belle figure del teatro operettistico che per merito suo principale subì da noi una rapida trasformazione dalle artistiche, modeste consuetudini. Fu lo Scognamiglio che lanciò in Italia la *Geisha* che, con una serie di repliche trionfali, gli assicurò una vistosa fortuna.

CROCE ✚ ROSSA

CIO' CHE E' LA CROCE ROSSA.

La Croce Rossa è una parte stessa del nostro esercito; la sua arma invece del fucile è la barella; il suo eroismo è la pietà.

Per iscriversi alla nobilissima istituzione inviare la piccola quota annua di lire cinque ai propri Comitati o in mancanza di questi al Comitato Centrale di Propaganda in Roma.

LA MISSIONE DELLA C. ROSSA AMERICANA

Fu già detto che l'impressione riportata dalla Missione della Croce Rossa dell'America del Nord sull'organizzazione della Sanità militare e della Croce Rossa Italiana, tanto nei servizi mobili che nei territoriali, fu sinceramente entusiastica.

Prima di lasciare l'Italia il maggiore Huntington, Pres. della Società chirurgica americana e prof. nell'Università di San Francisco, ha voluto personalmente assistere all'esecuzione di varie operazioni chirurgiche negli ospedali della zona di guerra e territoriali e non ha esitato a classificare i chirurghi italiani i primi del mondo.

Sappiamo che, partendo da Roma la Missione ha redatto e inviato al Governo di Washington un rapporto molto lusinghiero sull'opera della Croce Rossa italiana nella grande guerra attuale, manifestando in esso i sensi della più viva ammirazione verso la grande Consorella alleata, e facendo presenti i vari bisogni dell'organizzazione sanitaria italiana, cui il Governo americano si propone di provvedere con larghezza di mezzi e generosità d'ideali.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 13 Ottobre — S. Teodoro

Leva il sole alle 6.20 m. — Tramonta alle 5.31

Leva la luna alle 3.42 m. — Tramonta alle 4.1 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

Sciarada

1 Bestia
2 Conta
1-2 Trasporta

Spiegazione del giuoco precedente :

Mar - in - o — MARINO

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 7 ottobre

Nati [illegible]

Morti 30 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Marcella Alfredo fu Gaetano 62 Genazzano [illegible] con.
Lanciani Assunta fu Raffaele 55 Montelupone ved.
Buonanni Virginia fu Domenico 54 Roma con.
Fazi Mario di Giulio 27 Roma impieg. cen.
Tommasi Domenico di Felice 24 Roma di Mezzo bracc. cel.
Cagiati Maria fu Stefano 19 Bertigali domestica nub.
Rossi Santo fu Domenico 60 Cittaducale carrettiere con.
Serpenti Giuseppe di Antonio 33 Cannano meccanico cel.
Fantucci Luigi fu Mariano 64 Roma vermicellaio con.
Montanari Sante fu Giov. Battista 72 Mondolfo muratore con.
Baiocco Fiorindo fu Antonio 40 Montereale sarto ved.
Di Giunta Pietro di Alvaro 27 Agira vice brig. cen.
D'Antonangeli Evaristo fu Matteo di Fabrizio.
Antalini Sabina fu Giovanni 32 Collalto Sabino
Cioaga Marianna fu Agostino 52 Roma con.
Micheli Amalia fu Cesare 87 Bologna possid. con.

Nati e morti denunziati l'8 ottobre.

MORTI

Celeri Fulado di Arturo 18 Stazzema cel.
Franzali Gaetano fu Stefano 79 Monte S. Giovanni sarto ved.
Astengo Carlo fu Ambrogio 50 Savona senatore del Regno con.
Galassini Luigi fu Ettore 35 Roma impieg. con.
Chiappini Angelo fu Francesco 55 Alatri muratore con.
Giuliani Arcangelo fu Alessandro 55 Selci [illegible] ved.
Onofrio Andrea fu Salvatore 27 Palermo impieg.
Sebastiani Clelia fu Francesco 62 Olevano Romano. ved.
Libertini Antonia fu Giuseppe 20 Massa d'Alba cen.
Baldassarini Giovanni fu Gioacchino 67 Roma appaltatore con.
Roma Domenico di Francesco 27 Savelli cel.
Quaranta Agata fu Marco 60 Monteporzio domestica [illegible]
Facchin Anna di Giuseppe 16 Montecompatri nub.
Galli Anna fu Alessandro 76 Savignano con.
Palletti Filippo fu Michele 64 Roma macellaio ved.
Grassi Benedetto fu Nicola 67 Roma barbiere con.
D'Eletto Pasquale fu Gaetano 79 Esperia calzolaio cel.
Marlino Amedio fu Giovanni 50 Taranto Foligno impieg. con.
Jessi Domenico di Guido 19 Tagliato soldato cel.
Centurelli Ester fu Luigi 39 Lecce nub.

Aste, Appalti e Concorsi

BOLOGNA – DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICI – 18 ottobre – Vendita autoveicoli fuori uso in 18 lotti.

PARMA – R. CONSERVATORIO DI MUSICA – 18 ottobre – Concorso per le classi di Composizione – Canto – Organo – Pianoforte – Arpa – Violino – Viola – Violoncello – Oboe e congeneri – Fagotto e congeneri – Clarinetto e congeneri – Corno – Tromba e Trombone.

PALERMO – R. CONSERVATORIO DI MUSICA V. BELLINI – 15 ottobre – Concorso a posti di alunni per l'anno 1917-18

ROMA – COLLEGIO NAZZARENO – 15 ottobre – Concorso a due posti semi-gratuiti per figli di orfani caduti in guerra.

PALERMO – R. PREFETTURA – 18 ottobre – Fornitura casermaggio Reali Carabinieri della provincia.

ALESSANDRIA – OSPEDALETTO INFANTILE – 16 ottobre – Vendita tenuta montagnina L. 42.000.

Idem Lavezzara L. 21.700.

Idem Cascinotto Lastrè L. 4.200.

Idem. Arascio Valle S. Bartolomeo L. 10.920. Idem. 9.500 – Idem. 26.550.

CASTALE – MUNICIPIO – 15 ottobre – Appalto riscossione dazio consumo – L. 11 mila annue.

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO – 3 novembre – Concorso ai seguenti posti:

1. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Elena » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di sartoria — b) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

2. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Margherita » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di biancheria — b) per maestra nel laboratorio di sartoria — c) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

MONTE DI PIETA'

SABATO 13 ottobre 1917 — La 1a Custodia vende i fagotti 15 Settembre 1916.

ISTITUTO ITALIANO di

Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000

Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma – Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,53 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.30	10.30	12.30	16.45	17.20	20.10 / 22.—
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	18.35	21 —	22.10
Foligno–Ancona	5.55	12.50	16.30	0.5	—	—
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.20	—	18.15	—	—	—
Albano	5.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	5.5 e	15.3 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.)	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.12	9.16	—	18.45	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	—	6.20	12.20	13.55	—	20.15 / 22.45
Torino–Pisa	—	8.45	9.55	11.40 c	16.25	20.30 / 21.55
Ancona–Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55 g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.30	f —	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.35	—	—	—	—	20.30
Nettuno-Anzio	9.25 d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.)	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.58	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze : Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17
Arrivi : Ore 9.40 - 15.35 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte	6.—	6.5	12.—	15.—	18.—
Bagni arr.	6.45	8.55	12.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.30	13.37	16.35	20.25
Tivoli parte	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.19	8.11	10.52	17.3	18.40
Roma arr.	7.30	9.—	11.44	18.—	19.33

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani.

Roma-Frascati : 6.30 – 7.41 fest. – 8 – 8.53 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.53 fest. – 18.30 – 19.28 fest. – 20 fer. – 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri : 6.20 7.53 – 8.30 fest. limit. a Genzano – 9.25 – 10.35 fest. limit. a Genzano – 10.55 – 12.35 – 13.55 – 14.55 – fest. limit. a Genzano – 15.35 – 16.55 – 18.4 fer. limit. a Genzano – 18.25 – 19.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano – 19.55 fer. limit. a Genzano – 20.35 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino : 7.10 – 8.40 fest. 10.10. – 11.40 fest. – 13.10. – 14.40 fest. – 16.10. – 17.40 – 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino : 6 fer. – 7.5 – 8.35 – 10.5 fest. – 11.35 – 13.5 fest. – 14.35 – 16.5 fest. – 17.35 – 19.5.

Frascati-Velletri : 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.20 – 16.20 – 17.50 – 19.20.

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna.

VENDESI villino in Sabina sulla via viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a cinque minuti da stazione automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1331

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

DISTINTA PERSONA, attiva, stabile solida posizione, cerca esattorato Amministrazione posto simile presso azienda, privato. Tessera 426607 — Posta.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere. Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno per stagione o estiva fabbricato mobiliato sopra fieristico uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scuola via Gioberti 40 int. 6 1366 4 -01

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 3 cad.

IL DOLORE CAUSATO dai Calli o da altre simili sofferenze, cessa istantaneamente applicando gli solatori ideati dal noto pedicure Fattorini Enrico. Questi sono pure atti a celare e correggere le varie deformità causate ai piedi dalla gotta o dalla calzatura. Per l'applicazione e per le altre cure riceve dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio n. 83 p. 1°. Telefono 25-36.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presso ritto piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m. mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-15

III Categoria

25 parole cent. 10 - In più di 25 cent. 5 cad.

CUOCA toscana, anziana, fina, miti pretese, cerca posto Maria Antonelli, S. Ignazio 5 Roma.

PROFESSORE SACERDOTE, quarantenne offre prestazione di insegnamento in famiglia o presso istituto; ottimo certificato morale. Eventualmente ripetizioni a Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in via Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERNET BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA

nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. – Genova || nella SVIZZERA: G. FOSSATI – Chiasso || nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. – New-York